

cooperazione tra **consumatori**

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXV • Maggio 2018



ECOBONUS CASA **Tu risparmi, l'ambiente ringrazia**

**Gli sconti fiscali per avere
case più sostenibili.
Ecco come cambiano
gli ecobonus dopo 10 anni**

FAMIGLIE COOPERATIVE

**Punti vendita
di montagna, la sfida
dei nuovi servizi**

**Coop "Alleviamo la salute"
SEMPRE PIÙ SENZA
ANTIBIOTICI**

**Famiglia Cooperativa
Pedersano**

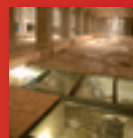
**UN NEGOZIO
COMPLETAMENTE
NUOVO**



ESTATE RAGAZZI: CON CARTA
IN COOPERAZIONE TARIFFE SPECIALI
PER VACANZE ALL'INSEGNA DELLO
SPORT AL MARE O IN MONTAGNA,
E PER STUDIARE L'INGLESE



MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN
COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO
BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO
RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO
USI COSTUMI GENTE TRENTINA





TRENTO
91ª ADUNATA NAZIONALE ALPINI
11-13 MAGGIO 2018



Cassa Centrale Banca
Gruppo Bancario

**PARTNER UFFICIALE DELL'ADUNATA
NAZIONALE DEGLI ALPINI - TRENTO 2018**



PER GLI ALPINI NON ESISTE L'IMPOSSIBILE

Da sempre, crediamo nella forza del gruppo.



BCC
CREDITO COOPERATIVO

Il Nuovo NOI
Cassa Centrale Banca



**Casse Rurali
Trentine**



sommario

- primo piano**
- 6 Riqualificazione energetica degli edifici
L'ecobonus cambia pelle
di Claudio Strano
- 9 Provincia Autonoma di Trento
Contributi complementari
di Dario Pedrotti
- famiglie cooperative**
- 10 Famiglia Cooperativa Monte Baldo
Il grande successo del corso di cucina dedicato ai soci
- 11 Famiglia Cooperativa Pedersano
Un negozio completamente nuovo
- 13 Famiglie Cooperative:
servizi di interesse economico generale
**Punti vendita di montagna,
la sfida dei nuovi servizi**
di Corrado Corradini
- cooperazione di consumo**
- 15 Admo
Il buon (sor)riso che è speranza di vita
- 16 La campagna Coop "Alleviamo la salute"
Sempre più senza antibiotici
- educazione**
- 19 Educa 2018
Mamma mi sono perso nello smartphone!
di Mattia Mascher
- 20 Le domande dei bambini
Giocare con la filosofia
di Silvia Martinelli
- società**
- 21 **Prevenzione e contrasto a molestie e violenza sul lavoro: incontro di formazione**
- 21 **La relazione della commissione pari opportunità alle parti sociali**
di Simonetta Fedrizzi
- 23 Il Sessantotto, cinquant'anni dopo
Il movimento che (comunque) ha cambiato il mondo
di Alberto Conci
- ambiente**
- 24 Testimonianze, analisi, esempi
La possibile convivenza con i lupi
di Maddalena Di Tolla Deflorian
- cultura**
- 27 Dal 26 aprile al 6 maggio: 66° Trento Film Festival
La montagna da contemplare, e il rispetto dei limiti
- stare in salute**
- 28 Vantaggi con Carta in Cooperazione
Salute e benessere alle Terme del Trentino
- 33 Alimentazione sana
Acrilammide: come ridurre il rischio
- tempo libero**
- 31 Vantaggi con Carta in Cooperazione
L'English Summer School a Rovereto e Folgaria

rubriche

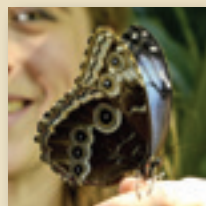
- cultura libri**
- 22 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- mangiare e bere**
- 34 Primavera vegetariana
Pasta al verde (con mandorle e pinoli)
- coltivare**
- 35 Tempo di semine
Nell'orto piccoli fagioli crescono
di Iris Fontanari



15

Admo Chicco Sorriso

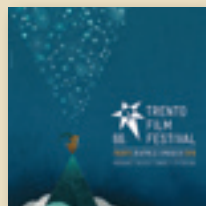
Sabato 19 maggio 2018
con una piccola offerta
potrete contribuire
direttamente ad aumentare
il numero dei potenziali
donatori di midollo osseo,
donatori di vita



26

Le farfalle tropicali volano al Muse

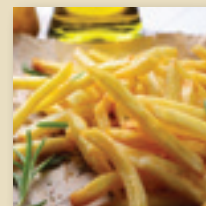
Dal 4 maggio per un mese
oltre 1300 esemplari
di magnifiche farfalle
tropicali, provenienti
da Africa, Asia e Sud
America, voleranno nella
serra del museo



27

Trento Film Festival

Dal 26 aprile al 6 maggio
150 gli appuntamenti tra
serate evento, spettacoli
teatrali, incontri, mostre.
Per soci possessori di Carta
In Cooperazione **ingresso
ridotto** al cinema e alle
serate evento



33

Acrilammide: come ridurre il rischio

L'acrilammide è una
sostanza potenzialmente
cancerogena che si forma
nel pane, nelle patate fritte,
nei biscotti. Ecco come
riconoscerla ed evitarne
la formazione



Prodotti Coop.
70 anni
e non sentirti



**FESTEGGIAMO
INSIEME**

DA
70 ANNI
OGNI GIORNO CON TE
PRODOTTI A MARCHIO


editoriale

di Giuseppe Ciagli

Crederci nella cooperazione

Sarà quello di quest'anno un maggio importante per il nostro movimento, propedeutico all'assemblea che eleggerà il presidente della Federazione Trentina della Cooperazione, in calendario l'8 giugno. La speranza, l'auspicio, è che sia un "galantuomo", qualità richiesta da don Guetti a chi si voleva far socio: una persona pulita, decisa a impegnarsi per il bene comune, abituata a parlare col "noi" passando sopra il proprio "io" e rispettosa delle regole; una persona dalla mentalità aperta al nuovo, ma ancorata ai valori fondanti del movimento, capace di dare una scossa al tran tran in cui si è adagiato, di imprimergli una svolta con iniziative, creatività, entusiasmo e convinzione, soprattutto per andare incontro ai bisogni della nostra gente, di giorno in giorno più numerosi e diversificati dentro una società in continua trasformazione, e far fronte alle necessità della nostra terra; una persona in grado di difendere il mondo cooperativo dai subdoli attacchi del capitalismo e del mercato senza controlli oltre che dagli artigli delle clientele politiche; una persona che vada a occupare quel posto prestigioso con spirito di servizio e non per ambizione, per arrivismo, fame di potere e di visibilità. Purtroppo la nostra cooperazione,

che tanto ha dato e sta dando al Trentino, si trova a vivere un momento di crisi, come fosse stata frenata nella sua crescita da più fattori, interni ed esterni ad essa, interventi infelici e norme dettate da una volontà politica tesa a ridurne l'operatività e a toglierle con lacci e laccioli (alla maniera del cavallo di Troia) la sua originalità e la sua specificità - che peraltro sono garantite dall'articolo 41 della Costituzione Italiana - per trasformarla in una specie di spa, dove vale chi più possiede, anziché il criterio dell'uguaglianza tra i soci (una testa un voto).

Di qui la necessità di interrompere questo processo scegliendo l'uomo giusto, per uscire dal pantano in cui ci troviamo impelagati. Sono convinto che la società cooperativa rimane l'unica ancora cui aggrapparsi se si vuole salvare l'intero globo e restituire dignità a quanti lo abitano.

Il capitalismo e il libero mercato lo stanno portando inesorabilmente alla distruzione con guerre continue, inquinamento e i condizionamenti, psicologico, economico, pseudoculturale e quant'altro.

Cominciamo a sostenerla in casa nostra, a farla conoscere fuori e... speriamo in bene.



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciagli

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciagli, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 14-04-2018
La tiratura del numero
di aprile 2018 di
"Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 59.199 copie

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO
Alberto Conci, Corrado Corradini,
Silvia De Vogli, Maddalena Di Tolla
Deflorian, Simonetta Fedrizzi,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Silvia Martinelli, Mattia Mascher,
Diego Nart, Dario Pedrotti,
Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE
Scripta sc

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società
cooperativa
Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



ANNO XXV - MAGGIO 2018
Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Sono passati più di dieci anni da quando sono comparsi i primi bonus per l'efficienza energetica, nati nel 2007 e poi sempre prorogati anche se non senza *patibos* per le coperture economiche che non si trovavano mai. Un bilancio è quantomai d'obbligo alla luce anche delle novità di quest'anno. Gli ecobonus hanno migliorato il nostro patrimonio edilizio, notoriamente vecchio

Irap o Irpef su oltre 31 miliardi di euro di investimenti. Gli interventi sulla casa sono stati fino ad oggi 3 milioni e 200 mila, o se consideriamo con precisione il decennio 2007-2016 **2 milioni e 803.817**. Dunque una misura molto utilizzata dalle famiglie e che ha giovato – magari meno del previsto come vedremo – all'ambiente, portando a fine 2016 a un risparmio annuo cumulato di circa 3.300 GWh (gigawattora).

Fatto sta che nella Legge di bilancio 2018 il bonus ristrutturazioni è rimasto uguale (50% di detrazioni sulle spese), ma l'ecobonus in alcuni casi è cambiato. È nato l'**ecobonus a geometria variabile**, ovvero si è stabilito ad esempio che il beneficio fiscale scende dal **65%** in cui era posizionato dal 2013, al **50%** (e non al 55% com'era prima del salto) eccetto i casi in cui si garantiscano – come vedremo – standard elevati di risparmio energetico. In un linguaggio più comprensibile, si parla di **“risparmio energetico qualificato”**, che gode delle maggiori detrazioni, e di **“risparmio energetico generico”** che viene pena-

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

L'ecobonus cambia pelle

Le detrazioni fiscali variano (dal 50% no all'85%) a seconda del tipo d'intervento, e mentre si confermano le altre agevolazioni sulla casa, spunta un bonus per giardini e balconi. Ecco come orientarsi, con l'aiuto di un esperto dell'Enea, nella selva degli incentivi per favorire il risparmio energetico, prorogati anche per il 2018

di **Claudio Strano**

ma che oggi, grazie anche all'obbligatorietà della certificazione energetica nelle compravendite, per il 23,5% è composto di abitazioni di classe alta o media (13,7% per le locazioni). Hanno fatto da volano alle imprese che operano per la riduzione dell'impatto ambientale. «Hanno consentito la crescita culturale di tecnici e operatori del settore – aggiunge l'ingegner **Domenico Prisinzano**, alla guida della task force “Detrazioni scali e normativa per l'efficienza energetica” di Enea, che ci aiuta a capire meglio – e hanno dato lavoro localmente, cioè nei posti in cui sono stati eseguiti gli interventi».

Anche i numeri testimoniano che di misure del genere c'è stato e ci sarà bisogno nel futuro, pur con le correzioni del caso. Basti vedere che attraverso il portale dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile sono transitati in un decennio qualcosa come **18 miliardi e mezzo di euro** di detrazioni



LE NOVITÀ 2018

Ora però qualcosa cambia, nel senso che la legge di Bilancio 2018 ha prorogato gli ecoincentivi introducendo molte novità.

Nel 2018, anzitutto, nasce l'**ecobonus a detrazione variabile**, con diverse aliquote che variano dal 50%, all'85%. A detta di alcuni, il governo ha dato così una stretta al rubinetto dei rimborsi fiscali da cui sono usciti come detto parecchi soldi. Secondo altri, i risultati inferiori alle attese sull'efficiamento energetico – soprattutto sul versante della riqualificazione globale degli edifici – hanno suggerito una strada nuova: quella di introdurre misure più restrittive per stimolare un maggiore risparmio sugli interventi più amati dagli italiani, riguardanti le finestre (sostituzione di serramenti e schermature solari) e il riscaldamento (installazione di nuove caldaie a condensazione).

Per avere altre informazioni e accedere al portale per la trasmissione dei dati, andare su www.acs.enea.it

lizzato con una percentuale inferiore.

CALDAIE E PANNELLI, CHI CRESCE E CHI SALE

Qualche esempio per chiarire. L'aliquota di de-

trazione sulle caldaie a condensazione di classe A si riduce al 50% (stesso beneficio scale della detrazione ordinaria sulle ristrutturazioni) ma se si installa, contemporaneamente, un dispositivo di controllo della temperatura, cioè un termostato **evoluto**, risale al 65%. Anche i **pannelli solari** per la produzione di acqua calda rientrano nei super ammortamenti (65%), diversamente dai **pannelli fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica che rimangono confinati nell'alveo del 50%. Le modifiche di quest'anno riguardano sia le singole unità immobiliari, sia i condomini che hanno però tempo fino al 2021 per avvalersi del 65%. Nulla è cambiato invece per gli adem-

pimenti richiesti per fruire delle detrazioni, così come per il recupero della spesa che è ripartito in 10 rate annuali di pari importo previo bonifico parlante sul portale Enea.

«Altre novità importanti – continua l'ingegner **Domenico Prisinzano** – riguardano la previsione dei controlli a campione su tutti i tipi di interventi e significative modifiche sulla cessione del credito». Finora, infatti, l'Agenzia delle entrate faceva verifiche contabili, ma da quest'anno i controlli riguardano tutti. Quanto alla cessione del credito, tale formula viene estesa anche qui a tutti i contribuenti (compresi i soggetti "incapienti", cioè pensionati con reddito sino a 7.500 euro o lavoratori dipendenti con reddito sino a 8mila euro) e riguarda tutti gli interventi, sia su parti comuni condominiali, sia su singole unità immobiliari. Lo scopo è diffondere gli ecobonus anche tra le fasce meno abbienti della popolazione. Infine ecco spuntare un inedito **bonus giardini**, che visto dal lato ambientale e non solo da quello dei florovivaisti rappresenta una piccola boccata di ossigeno per l'ambiente, ma che non passa attraverso il portale Enea.

**SCONTO 50%
O MAXISCONTO 65%?**

Adesso vediamo meglio in che cosa consistono le detrazioni sulle "ecospesa" effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre di quest'anno, e che cosa comportano le novità. Diciamo subito che per come è stato ridisegnato il quadro, il cittadino deve compiere scelte coerenti e precise e programmarsi prima, se vuole ottimizzare al massimo il risultato. Lo sottolineano gli esperti del *Sole 24Ore*. C'è poi il rischio di fraintendimenti sulle ali-

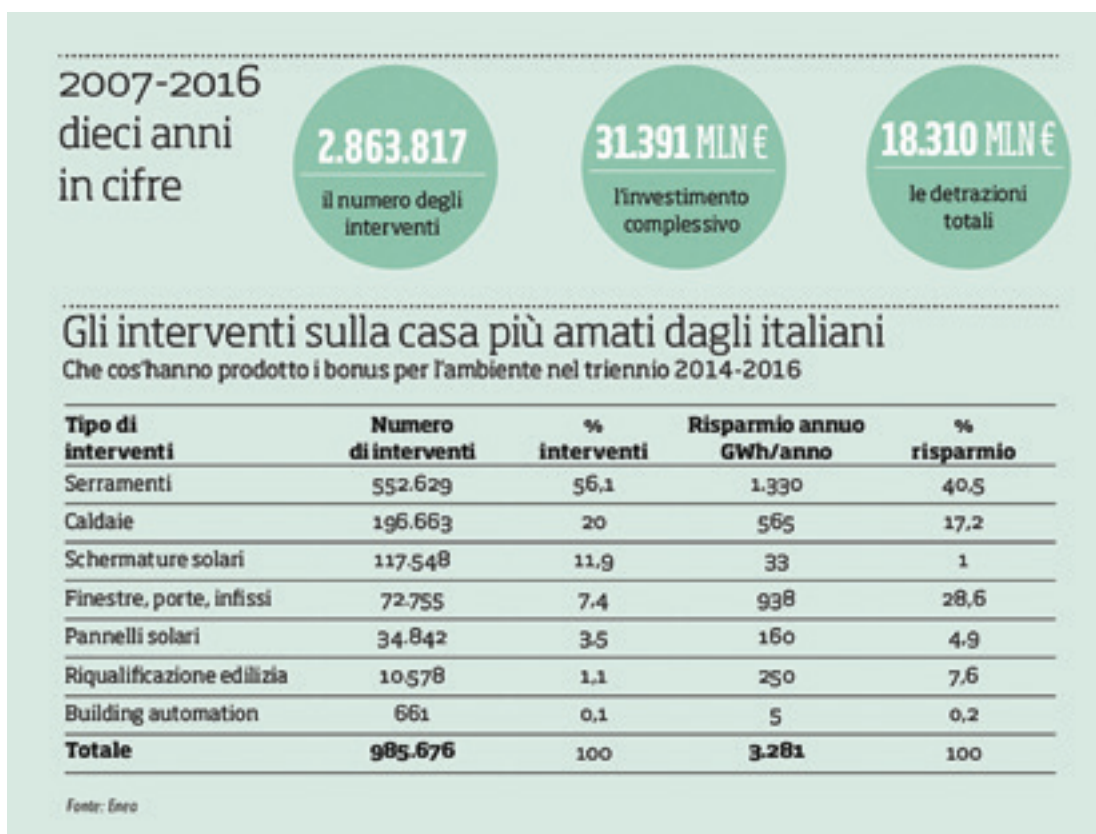
quote. «Qui occorre fare chiarezza – rimarca l'ingegner Prisinzano – e dire che si applicano le aliquote di detrazione vigenti all'atto della spesa». In questi casi la regola generale è quella del "principio di cassa", cioè della data del pagamento. «Non è il titolo edilizio (Cil, Cila, Scia, ecc.), come molti credono, a contare dal punto di vista fiscale, ma è la da-

ta», osserva **Luca de Stefani**, dottore commercialista, applicando lo stesso principio all'anticipo e al saldo dei lavori di ristrutturazione eseguiti in anni diversi.

Detto che le agevolazioni fiscali si confermano per la maggior parte delle tipologie di intervento – il che rappresenta, per il settore edile, e non solo per la tasche degli italiani, un'ottima notizia – **la riduzione dell'aliquota dal 65% al 50% interessa nello**

esterne, per lucernari e finestre sul tetto); sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A; generatori di calore alimentati a biomassa combustibile.

C'è da notare che per le caldaie a condensazione cambiano i requisiti tecnici. In altre parole (regolamento delegato Ue n. 811/2013) che il valore dell'efficienza stagionale del ri-



scaldamento deve essere maggiore o uguale al 90%. Un valore dichiarato dal costruttore o importatore e riportato nelle caratteristiche tecniche o nella scheda prodotto. Una volta soddisfatto tale requisito, si può **riavere il 65%** di detrazione se le caldaie sono di ultima generazione, se cioè oltre ad essere di classe A sono dotate di sistemi di termostato evoluti appartenenti alle classi V, VI o VII di cui alla comunicazione della Commissione 2014/C 207/02.

Del maxisconto del 65% godono anche altri interventi "ad alto risparmio ener-

getico". Due c'erano già nel 2017: si tratta degli impianti ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione assemblati in fabbrica, e dei generatori d'aria calda a condensazione. Quest'anno vi si aggiun-

specifico i seguenti lavori: acquisto e posa in opera di finestre e infissi, acquisto e posa in opera di schermature solari (da interno, da esterno e fra vetri: ovvero scuri, tende alla veneziana, tapparelle, persiane, tende

Le finestre e i serramenti sono tra gli interventi più consigliati (e più amati dagli italiani) per risparmiare energia e riqualificare gli edifici.





gono i micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti, che vanno così a completare la famiglia “in movimento” del 65%, comprendente già le pompe di calore ad alta efficienza, gli scaldacqua a pompa di calore, la coibentazione dell’involucro opaco (cioè l’isolamento dell’edificio, tetto pareti e pavimenti) e la “building automation”, il sistema di regolazione e automazione per gestire e controllare il clima e il benessere degli ambienti in cui abitiamo.

A COSA STARE PIÙ ATTENTI

Alla luce delle novità e dei nuovi limiti di spesa, cos’è importante per il cittadino? Verificare anzitutto i costi sostenuti con i valori massimi unitari che saranno stabiliti dal nuovo decreto attuativo. Le spese eccedenti non godranno delle detrazioni fiscali. Meglio allora pensarci prima. Chi fa opere che beneficiano dell’ecobonus, ad esempio, può evitare di “consumare” i 96mila euro del 50% sulle ristrutturazioni, perché al suo sconto (anche se la percentuale è la stessa) sono dedicati dei massimali specifici, che cambiano di molto a seconda della tipologia

di opera ma che in genere sono elevati. È fondamentale, per questo, decidere per tempo le proprie spese e attribuire loro la classifi-

cazione più conveniente. Non bisogna poi dimenticare che la detrazione sull’acquisto di **mobili ed elettrodomestici** può essere

abbinata solo alla detrazione sulle ristrutturazioni, mentre non può essere aganciata all’ecobonus.

Se invece abbiamo particolarmente a cuore la massima resa ambientale, ricordiamoci che il top del risparmio energetico è dato dalla buona tenuta di porte, finestre, infissi e altre aperture che danno sull’esterno. E per fortuna questi sono anche gli interventi più praticati dagli italiani nell’arco del primo decennio di ecobonus.



È online la nuova guida dell’agenzia delle entrate sui bonus per le ristrutturazioni edilizie. La si trova su www.agenziaentrate.gov.it

ECOBONUS MAGGIORATI E ALTRI BENEFICI FISCALI

Per chi vive in condominio ora c’è più convenienza

Gli interventi di tipo condominiale godono delle maggiori percentuali di sconto fiscale (70% e 75%) se sono qualificati, cioè ad alto risparmio energetico. Tali maggiorazioni sono state confermate fino al 2021 dalla Finanziaria che ha anche fatto di più, aumentando la convenienza (80% e 85%) se i lavori sono associati a quelli **anti-sismici**. Vediamo cosa succede in questo caso.

La detrazione per la riqualificazione energetica sale all’80% per interventi di riduzione del **rischio sismico** di una classe eseguiti contestualmente agli interventi di riqualificazione energetica delle parti comuni (facciate, tetti e pavimenti confinanti verso l’esterno o verso il terreno) degli edifici condominiali, che interessino l’involucro per più del 25% della superficie disperdente. La spesa massima consentita è di 136 mila euro moltiplicata per il numero delle unità immobiliari costituenti l’edificio. La stessa detrazione passa all’85% se la riduzione del rischio sismico è di 2 o più classi, sempre in aree classificate come zone sismiche 1, 2 e 3 e sempre con rimborso

ripartito in dieci anni. A prescindere dal bonus sismico, è previsto comunque il 70% per gli interventi sulle parti comuni sempre su oltre il 25% della superficie disperdente, percentuale che sale al 75% quando, grazie al miglioramento della prestazione energetica invernale ed estiva, si consegue almeno la qualità media dell’involucro edilizio prevista dal Dm 26 giugno 2015. Il tetto in entrambi i casi è di 40mila euro moltiplicato il numero di unità immobiliari che compongono l’edificio.

Il 65% rimane confermato per gli interventi sulle parti comuni dei condomini, dalle caldaie alla coibentazione dei tetti, cappotti termici, ecc., indipendentemente dalla quota di superficie disperdente.

Altri bonus. Il bonus **ristrutturazioni** sulle abitazioni o parti comuni di edifici condominiali è confermato del 50% sulle spese sostenute per lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, entro un massimo di 96mila euro per unità immobiliare. Per i condomini sono agevolati i lavori sulle

parti comuni, anche di manutenzione ordinaria. Usufruiscono del bonus le spese per i materiali, la progettazione e la gestione delle pratiche. Detrazioni anche sull’acquisto o la costruzione di box auto pertinenziali, riparazioni di immobili danneggiati da calamità naturali, rimozione di barriere architettoniche, installazione di impianti fotovoltaici, di contenimento dell’inquinamento acustico, di rimozione dell’amianto e di acquisto di immobili ristrutturati. Prorogato, inoltre, il **bonus mobili** che prevede una detrazione Irpef del 50% su mobili ed elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ (A per i forni) destinati a un immobile oggetto di ristrutturazione. Il limite di spesa coperto è di 10mila euro. Condizione indispensabile per ottenere la detrazione è aver avviato i lavori a partire dal 1° gennaio 2017. Non sono inclusi beni come i complementi d’arredo, i mobili d’antiquariato, porte e pavimenti. Si può detrarre infine il 50% anche sui **sistemi di sicurezza** (videosorveglianza e antifurti) sia in appartamento, sia in condominio.

A fianco dei contributi statali, la Provincia Autonoma di Trento ha previsto per chi migliora le caratteristiche energetiche della propria abitazione dei contributi complementari.

IL TUO CONDOMINIO "GREEN"

Specificamente rivolti alla riqualificazione energetica dei condomini. I requisiti che gli edifici devono avere per poter accedere al contributo sono:

- essere composti da almeno 5 unità abitative,
- essere stati costruiti prima del 1993,
- essere dotati di amministratore.

La provincia calcola che siano circa 15 mila le costruzioni con queste caratteristiche, che potrebbero accedere a queste agevolazioni, ma sono meno di 500 quelli che hanno fatto domanda nei primi due anni di applicazione della norma. Ed è un peccato, perché i vantaggi derivanti da una riqualificazione energetica sarebbero numerosi, sia in termini di riduzione dell'impatto ambientale derivante dal riscaldamento dell'edificio, sia per quanto riguarda il confort abitativo e i risparmi in bolletta (e, sempre in termini economici, è da ricordare anche l'incremento di valore dell'immobile e quindi la sua attrattività).

I contributi riguardano tre tipologie di spesa:

- quelle relative alla diagnosi energetica e verifica dello stato di salute del condominio, per la quale è previsto un contributo del 100% nel caso in cui si proceda poi effettivamente con i lavori, e del 50% in caso contrario;
- le spese di progettazione ed assistenza tecnica per la realizzazione degli interventi;
- quelle per gli interessi derivanti dalla sottoscrizione di mutui per le spese relative agli interventi, coperte entrambe fino al 90%. Una caratteristica curiosa del finanziamento, è che per quanto riguarda gli interessi sul mutuo, sono riconosciute delle premialità nel caso in cui sia stato approva-



Per informazioni su queste agevolazioni: Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE), via Solteri 38, tel. 0461-499400, apiae@provincia.tn.it. Su www.provincia.tn.it è disponibile l'opuscolo informativo "Investi nel tuo condominio"

tari rispetto alle detrazioni fiscali nazionali, che agevolano invece il costo per gli interventi veri e propri di riqualificazione energetica, quali la sostituzione degli infissi, la realizzazione del cappotto, la sostituzione della caldaia.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Contributi complementari

Per i condomini e per chi fa lavori di riqualificazione energetica dell'abitazione, ma anche lavori di ristrutturazione la Provincia Autonoma di Trento prevede contributi complementari a quelli nazionali

di Dario Pedrotti

Dati tecnici relativi all'intervento CONDOMINIO 20 APPARTAMENTI

L'investimento è ripagato in 10 anni

Voce di spesa	Costi		Benefici diretti (entrate per agevolazioni)	Rientro delle spese	Ente
Diagnosi energetica	€ 4.000,00	⇒	Contributo 100%	€ 4.000,00	PaT
Progettazione e assistenza tecnica	€ 20.000,00	⇒	Contributo 90%	€ 18.000,00	PaT
Lavori di riqualificazione	€ 200.000,00	⇒	Detrazione fiscale	€ 130.000,00	Stato
Interessi passivi sul mutuo*	€ 37.000,00	⇒	Contributo fino al 90%	€ 30.000,00	PaT
			Benefici indiretti/altri vantaggi (risparmio consumi)		
			Risparmio energetico stimato (25-30% di Spesa energetica in 10 anni)	€ 79.000,00	
Totale Costi Condominio	€ 261.000,00		Totale Entrate/minori spese per consumi	€ 261.000,00	
Saldo a carico del condominio					0

CONTRIBUTI A COPERTURA DEGLI INTERESSI SUL MUTUO

Questi contributi sono rivolti non solo a chi effettua lavori di riqualificazione energetica dell'abitazione, ma anche a chi fa lavori di ristrutturazione, e vanno va a copertura degli interessi del mutuo acceso per anticipare le detrazioni. Il cittadino dovrà stipulare un mutuo con gli istituti di credito convenzionati e il contributo provinciale sarà erogato in dieci rate annuali. Sono ammesse le spese fatturate e pagate, nel rispetto della disciplina statale riguardante le

to all'unanimità dei presenti in assemblea condominiale. Un po' come dire che la pubblica amministrazione incentiva anche i condomini litigiosi, ma quelli che vanno d'accordo sono socialmente un valore aggiunto, da premiare.

Queste agevolazioni sono complemen-

detrazioni fiscali, a partire dal 1° gennaio 2018.

Le domande possono essere presentate dal 2 maggio al 30 novembre 2018 e saranno esaminate in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili.



Famiglia Cooperativa Monte Baldo Il grande successo del corso di cucina dedicato ai soci

**Grande entusiasmo per il corso
di cucina con Stefano Goller del 21 marzo:
in programma nuovi eventi nei prossimi mesi**

Una serata entusiasmante, con ben 19 ricette, 30 partecipanti e una festosa cena: è la sintesi del corso di cucina che la Famiglia Cooperativa Monte Baldo ha organizzato il 21 marzo scorso con il presidente dei Cuochi Trentini, Stefano Goller. L'iniziativa ha preso le mosse lo scorso 14 settembre 2017, quando la Famiglia Cooperativa Monte Baldo ha festeggiato i suoi primi 110 anni di vita, con l'evento **"La difficoltà de viver sull'ert"**, al quale ha partecipato Annibale Salsa (antropologo, presidente del Club Alpino Italiano, presidente del Comitato Scientifico di Accademia della Montagna del Trentino) che ha proposto a Brentonico una riflessione sulla vita nelle comunità di montagna oggi.

In quell'incontro la presidente della Famiglia Cooperativa, Maria Elisa Andreolli, ha sottolineato: "le cooperative trentine sono nate come strumento di autonomia per rispondere ai bisogni delle comunità; dobbiamo essere consapevoli dei cambiamenti in atto, per non perdere il patrimonio di cultura, conoscenza, capacità d'innovazione economica e sociale prodotto dalle comunità alpine", dove le cooperative sono strumenti che aiutano le comunità, tenendo vive e sviluppando le relazioni sociali e quelle economiche.



Sono stati infatti proprio i soci a richiedere uno spazio di approfondimento sull'alimentazione, e la Famiglia Cooperativa ha risposto organizzando una serata che ha fornito molte informazioni utili sul tema **"Alimenta-**

zione in età pediatrica", insieme ad una presentazione accurata dei prodotti Coop, in particolare quelli dedicati all'infanzia.

L'iniziativa è stata tanto apprezzata da aprire le porte ad un nuovo evento, il corso di cucina con un cuoco importante: "Magnar bem su l'ert", con Stefano Goller, presidente dell'Associazione "Cuochi Trentini". E anche questa volta il successo è stato tale che si sta pensando di organizzare nuovi corsi di cucina nei prossimi mesi.

La serata del 21 marzo scorso (dalle 19 alle 24), con posti limitati, ha permesso ai 30 partecipanti di sperimentare nuovi primi piatti con i prodotti di stagione del nostro territorio (di qui il titolo "Magnar bem su l'ert"), e con i prodotti a marchio Coop: ricette che tutti possono riprodurre a casa, ma che si distinguono per la capacità di attualizzare i gusti della tradizione gastronomica locale.

Al termine della preparazione dei piatti, i 30 partecipanti si sono seduti per la grande cena insieme ed hanno ricevuto il piccolo libro che raccoglie le 19 ricette sperimentate.

"Attraverso un breve questionario, abbiamo chiesto ai partecipanti di valutare questa iniziativa – spiega la presidente Andreolli – e di suggerirne di nuove. I risultati emersi dai questionari ci hanno confermato che questo tipo di attività sociale è molto apprezzato dai nostri soci, perché permette di acquisire conoscenze molto utili, ma anche di rendere più intensa e propositiva la relazione tra i soci e la loro Cooperativa".

La Famiglia Cooperativa Monte Baldo, poco meno di 1200 soci, ha sede a Brentonico ed è diretta da Amedeo Bertolini; 15 i collaboratori, impegnati nei 4 punti vendita a Brentonico, Besagno, Crosano e Cornè, per il qua-

le è previsto nei prossimi mesi l'avvio di un importante rinnovamento. (c.galassi)

**Nella foto in alto, il gruppo
dei partecipanti al corso
di cucina e qui sopra
un momento della
preparazione di una ricetta**

Un negozio completamente nuovo e molto bello: è la piacevole sorpresa che un po' tutti gli abitanti di Pedersano hanno potuto scoprire **domenica 18 marzo**, dopo **solamente cinque giorni di chiusura**, alla festa d'inaugurazione della loro Famiglia Cooperativa, nel centro del paese.

Nel giro di una sola settimana infatti il negozio è stato totalmente rinnovato, ed ora si presenta molto arioso e luminoso, moderno e invitante grazie alla nuova



gelati, i vari frigoriferi dei prodotti freschi ed anche il banco gastronomia) sono stati cambiati; nuovo anche tutto l'impianto di illuminazione, ora a led (quindi a risparmio energetico); da ricordare che già da qualche anno la Famiglia Cooperativa si è dotata di un impianto fotovoltaico che le permette un consumo

Famiglia Cooperativa Pedersano

Un negozio completamente nuovo

Un negozio più spazioso e accogliente, con frigoriferi tutti nuovi (armadi e banchi) a risparmio energetico, impianto luci a led, e nuovi assortimenti. E il prossimo 17 maggio l'assemblea annuale dei soci

disposizione degli arredi e degli scaffali: in quello che è diventato l'ampio ingresso si è ora accolti dall'area **ortofrutta**, e subito accanto ecco il grande banco della **gastronomia**, l'area dedicata al **pane fresco** e il banco della **macelleria**, con **macellaio**. Un colpo d'occhio che subito fa percepire la qualità del servizio offerto, la freschezza dei prodotti, anche grazie alle forniture tre volte la settimana.

L'idea di ripensare il punto vendita è maturata all'interno del Consiglio di Amministrazione per rispondere alle nuove esigenze dei soci e dei clienti, compresi quelli nuovi che da qualche anno a questa parte sono tornati a popolare questo bellissimo paese sopra Villalagarina: l'obiettivo è offrire un servizio migliore, che permetta a questa Bottega Storica Trentina di non interrompere la sua lunga tradizione.

Pur in un momento di difficoltà del mercato, la Famiglia Cooperativa ha dunque



In queste foto: qui sopra, l'ampia area dei prodotti freschi che ora accoglie all'ingresso della Cooperativa, e qui a fianco uno dei grandi nuovi armadi frigo a risparmio energetico che hanno rinnovato le dotazioni del negozio. In alto l'ingresso, nel centro di Pedersano

deciso di investire (un impegno economico consistente, 109.000 euro) per rimodernare e rendere più bello e comodo il negozio (circa **200 mq. di superficie**), con un **assortimento rinnovato e più ampio** (più prodotti per l'infanzia, biologici e contro le intolleranze), oltre che più efficiente da un punto di vista dei consumi energetici: tutti i frigoriferi (quello dei sur-

di energia sostenibile e un vantaggio economico (la produzione di energia è in quantità tale da poter essere venduta).

Il progetto di ristrutturazione del negozio è stato sviluppato con la collaborazione del consorzio Sait; i lavori sono stati eseguiti

dalla ditta Zambo che la Famiglia Cooperativa Consiglio di Amministrazione ha ringraziato per l'impegno e la puntualità nei tempi di consegna: nei soli 5 giorni di chiusura i quali i lavori non sono quasi mai stati interrotti, notti comprese.

Così, come previsto, domenica 18 marzo alle 11.30 la signora Blandina Giordani (93 anni molto ben portati!), tra i soci più anziani della Cooperativa, ha tagliato il nastro e la festa d'inaugurazione ha permesso a tutti di ammirare le tante novità del





negozio. All'evento hanno partecipato anche la sindaca del comune di Villa Lagarina, la vicepresidente della Federazione Trentina della Cooperazione Paola Dal Sasso, il presidente del Sait Renato Dalpalù, e la presidente della Famiglia Cooperativa, Sara Giordani, che ha sottolineato l'importanza di continuare ad essere al servizio della gente assicurando qualità, cordialità, efficienza e disponibilità.

Fondata nel 1900, la Famiglia Cooperativa di Pedersano ha oggi 265 soci; tre i dipendenti, più il direttore Claudio Bertolini.

La Cooperativa di Pedersano è l'unico negozio del paese e da sempre assicura un servizio accurato e puntuale, considerato molto utile non solo dalle persone anziane; da molti anni è anche un negozio multiservizio, che offre alla comunità anche il servizio di fotocopie, fax, la consegna della spesa a domicilio.

Si tratta insomma di un importante punto di riferimento del paese, che incontrerà anche in occasione della prossima **assemblea annuale dei soci, il 17 maggio**, quando insieme all'analisi del bilancio di esercizio si parlerà del futuro della Cooperativa; tra gli argomenti sul tavolo, anche la possibilità di sperimentare un nuovo "accordo di rete" tra Famiglie Cooperative della zona (Pedersano, Nogaredo e Castellano) per ottimizzare le spese, in particolare quelle del personale, stabilendo una condivisione della funzione del direttore tra le tre Famiglie Cooperative: un modo per risparmiare risorse preziose, per promuovere la collaborazione e rendere più efficienti le Cooperative, ma anche per permettere alla figura del direttore uno sviluppo professionale completo e soddisfacente. (c.galassi)

Saranno circa 650mila gli alpini che arriveranno a Trento, in rappresentanza di tutte le regioni italiane, in occasione della novantunesima Adunata Nazionale degli Alpini, in calendario a Trento dal 10 al 13 maggio. Sait, il consorzio delle Fami-



infatti per trasportare coperte, lenzuola, brandine, materassi e quanto altro necessario per garantire l'ospitalità alle penne nere che qui trascorreranno diversi momenti dell'adunata". **Ma i roll dimostreranno la loro utilità anche per velocizzare le fasi di smontaggio.** "Abbiamo chiesto aiuto al

Il Sait con gli alpini

Trecento roll per la 91^a Adunata degli Alpini

Il consorzio delle cooperative di consumo trentine sostiene l'aspetto logistico dell'evento in calendario a Trento dal 10 al 13 maggio

glie Cooperative, ha scelto di esserci garantendo il proprio sostegno logistico a un appuntamento destinato a trasformarsi in grande evento.

Il Consorzio metterà a disposizione del comitato organizzatore 300 roll: leggeri ma robusti e capaci, i roll sono carrelli metallici verticali, molto pratici e agili, usati nel magazzino Sait per la preparazione delle forniture dei prodotti ai negozi; con i roll vengono caricati i camion che poi consegnano gli "insiemi" delle merci (contenuti appunti nei roll) ai singoli punti vendita.

Gli stessi roll sono sembrati "utili per gestire in modo ottimale - ha spiegato Renzo



Il momento della consegna dei 300 roll agli alpini per l'organizzazione dell'accoglienza durante l'adunata nazionale

Sait - aggiunge Merler - considerati i tempi limitati a nostra disposizione: in una sola giornata dovremo liberare le palestre, sanificarle e riconsegnarle in perfetto stato, come ci sono state messe a disposizione".

Con questa iniziativa "dimostriamo una nostra caratteristica peculiare - aggiunge Renato Dalpalù presidente del Sait - cioè l'essere partecipi dei principali appuntamenti della vita delle comunità servite ogni giorno dai nostri punti vendita. Sia nella città di Trento e sia



Merler, responsabile dell'accoglienza del Coa (Comitato Organizzatore Adunata) - **l'intero aspetto logistico nelle palestre della città di Trento e dei sobborghi che accoglieranno settemila alpini:** serviranno

nelle tantissime località del territorio trentino dove è attivo il negozio della Famiglia Cooperativa e dove è attivo il Gruppo Alpini, altra espressione vitale di una comunità, piccola o grande essa sia".

L'innovazione è stato il tema centrale del convegno del settore consumo della Federazione Trentina della Cooperazione, che ha riunito a Trento lo scorso 21 marzo i presidenti e direttori delle circa 70 Famiglie Cooperative. Innovazione come introduzione di nuovi

punto di vista dell'accesso ai beni di prima necessità che da quello delle relazioni sociali. Ha sottolineato Alessandro Ceschi, direttore generale della Federazione: "Individuare qualunque tipo di misura che possa favorire il mantenimento dei punti vendita in montagna è strategico non solo per la cooperazione ma per la comunità trentina".

Essi potranno, per esempio, prenotare visite specialistiche, stampare referti medici, accedere alla propria cartella clinica, ritirare farmaci, pagare bollettini o il bollo auto, prelevare contanti, acquistare giornali o riviste, navigare in internet, ritirare documenti anagrafici o autorizzazioni comunali e tanto altro.

Famiglie Cooperative: servizi di interesse economico generale

Punti vendita di montagna, la sfida dei nuovi servizi

Con il riconoscimento dei punti vendita come Sieg (Servizi di interesse economico generale) le Famiglie Cooperative potranno proporre altri servizi utili per la comunità, da quelli anagrafici a quelli sanitari, dai pagamenti all'accesso tecnologico

di **Corrado Corradini**

servizi, incentivati dal riconoscimento dei punti vendita di montagna come *Servizi di interesse economico generale (Sieg)*, ma anche come nuovi servizi offerti dalla stessa Federazione, ed infine come nuova metodologia per misurare l'impatto sociale della rete dei punti vendita del consumo cooperativo.

In primo piano nel ruolo di Sieg nei nostri territori di montagna saranno le Famiglie Cooperative, che costituiscono in 205 comuni o località l'unico presidio commerciale, servendo una popolazione di 106 mila persone e garantendo occupazione a 500 dipendenti.

La chiusura di questi punti vendita avrebbe gravi ripercussioni sui residenti, sia dal

La Federazione ha anche sottoscritto nelle scorse settimane un protocollo con il Consorzio dei Comuni che individua i servizi di qualità da decentrare sul territorio grazie alla rete di punti vendita delle Famiglie Cooperative e sono quindi partite due sperimentazioni con il Comune di Borgo Chiese per il punto vendita di Brione e con quello di Stenico per Scemo.

A coordinare i lavori del convegno del 21 marzo **Paola Dal Sasso**, vice presidente della Federazione Trentina della Cooperazione Settore Cooperative di Consumo, che ha sottolineato come le Famiglie Cooperative abbiamo continuato ad aprire punti vendita anche nelle località più piccole e decentrate non certo per interesse economico, ma a sostegno della comunità, assicurando un servizio indispensabile altrimenti assente.

LA RIVOLUZIONE DEI SIEG

Dovrebbe arrivare a breve la delibera della Giunta provinciale che riconosce ufficialmente come Sieg i punti vendita multiservizi che consentono anche agli abitanti delle vallate di accedere a servizi che vanno ben oltre l'acquisto dei beni alimentari di prima necessità e che mancano in quella località.

“Individuare qualunque tipo di misura che possa favorire il mantenimento dei punti vendita in montagna è strategico non solo per la cooperazione ma per la comunità trentina”
(Alessandro Ceschi)



Ottenuto l'ok della Commissione Europea, insomma, la Provincia punta sulla valorizzazione di quel ruolo di presidio sociale e di servizio che i punti vendita multiservizi ricoprono da tanto tempo,

a dispetto delle strette logiche economiche che ne avrebbero portato al trionfo alla chiusura.

Alessandro Olivi, assessore provinciale allo sviluppo economico, ha rimarcato al convegno il ruolo della cooperazione, più che mai attuale: "In questo tempo di liberismo sfrenato c'è bisogno di più coope-

razione. Non c'è altra via alla cooperazione per tenere insieme l'efficienza che richiede il mercato e la sostenibilità sociale. L'aiuto assicurato dalla Provincia per mantenere aperti i punti vendita di montagna, che sono anche luoghi di promozione della socialità, è un investimento, non un costo".

Claudio Moser, dirigente del Dipartimento sviluppo economico della Provincia, ha

NUOVI SERVIZI

Nei punti vendita multiservizi Sieg sarà possibile, ad esempio,

- prenotare visite specialistiche,
- stampare referti medici,
- accedere alla propria cartella clinica,
- ritirare farmaci,
- pagare bollettini o il bollo auto,
- prelevare contanti,
- acquistare giornali o riviste,
- navigare in internet,
- ritirare documenti anagrafici
- autorizzazioni comunali
- raccogliere o spedire posta





chiarito che i servizi di interesse economico generale non sarebbero svolti dal mercato senza un intervento pubblico. I finanziamenti ai Sieg non violano le regole degli aiuti di Stato perché riguardano aree con tenore di vita basso e non falsano la concorrenza. Le imprese che ne beneficiano de-



vono svolgere i servizi definiti chiaramente nell'atto di incarico ricevuto dall'istituzione pubblica.

Attivando alcuni nuovi servizi, i negozi di montagna (sopra i 500 metri) che sono unici riferimenti commerciali di paese, potranno derogare al 'de minimis' di 200 mila euro per impresa, avendo accesso al cosiddetto 'super de minimis' di 500 mila euro sempre nel corso di tre esercizi finanziari. Dei 397 punti vendita gestiti dalla cooperazione consumo, 205 sono unici riferimenti commerciali in altrettanti comuni o località.

Paride Gianmoena, presidente del Consorzio dei Comuni Trentini, ha ricordato la collaborazione attivata con la Federazione attraverso un protocollo d'intesa per lo sviluppo dei punti multiservizi nelle aree periferiche della provincia. Sono partite due sperimentazioni con il Comune di Borgo Chiese per il punto vendita di Brione e con quello di Stenico per Sclemo.

“Individuare qualunque tipo di misura che possa favorire il mantenimento dei punti vendita in montagna è strategico non solo per la cooperazione ma per la comunità trentina”, ha affermato il direttore generale della Federazione **Alessandro Ceschi**, che ha aggiunto: “I Sieg sono una delle risposte che devono essere messe in campo per riconoscere che i **piccoli negozi cooperativi periferici non sono esercizi commerciali come quelli delle città o del fondovalle e tengono vive le comunità**”.

MISURARE L'IMPATTO SOCIALE DELLE COOPERATIVE

Con i Sieg le Famiglie Cooperative si vedono riconoscere un ruolo sociale nel prevenire lo spopolamento delle zone marginali, nel favorire l'autosufficienza degli anziani, nella tutela del patrimonio edilizio e nella manutenzione del territorio.

Un ruolo 'misurabile', come ha detto i **Erica Costa**, professoressa presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento, presentando il progetto per **misurare l'impatto sociale delle imprese cooperative** (e l'impatto territoriale delle Cooperative nei singoli territori).

In questo contesto la Federazione ha avviato un lavoro di ricerca per comprendere, misurare e gestire il valore economico, sociale e ambientale prodotto dalle associate, con indicatori chiari e confrontabili. “Le relazioni create dalle Famiglie Cooperative

– ha spiegato la docente – sono essenziali per la crescita e la coesione sociale di un territorio”.

Le rendicontazioni economiche (il bilancio) rappresentano infatti solo il 40 per cento del valore di una organizzazione – ha riferito la professoressa Costa – l'impatto sociale misura invece gli effetti che una organizzazione genera su un territorio.

“Non c'è altra via alla cooperazione per tenere insieme l'efficienza che richiede il mercato e la sostenibilità sociale”
(Alessandro Olivi)

Il nuovo servizio per la privacy

L'innovazione sarà protagonista anche in Federazione, impegnata in un ampio progetto di riorganizzazione guidato dal direttore **Alessandro Ceschi**, che ha colto l'occasione del convegno di settore per presentare ai vertici delle cooperative di consumo il nuovo responsabile **Giuliano Bernardi**, in Federazione dal 2005, subentrato a **Giuseppe Fedrizzi** ora in pensione. Al convegno di oggi è stato anche illustrato alle associate il nuovo servizio in materia di privacy affidato a **Mariasilvia Cadettu** dell'Ufficio legale e fiscale della Federazione.

L'entrata in vigore il 25 maggio del nuovo Regolamento sulla privacy emanato dall'Unione Europea impone a tutte le aziende un adeguamento della propria attività per garantire trasparenza nell'utilizzo dei dati personali e la sicurezza degli stessi. Anche su questa materia le cooperative associate potranno ottenere consulenza dalla Federazione Trentina della Cooperazione.

Ma come impatta socialmente una Famiglia Cooperativa su un territorio? Si può affermare che esiste una causa-effetto, ma la reazione non è lineare, si tratta di un cambiamento complesso, non facile da misurare, non sempre proporzionale alla causa; vanno quindi considerati gli effetti sul territorio e sulla comunità e di conseguenza il contributo di una Cooperativa nel preservare una comunità, nel limitare il cambiamento climatico, tutelando l'ambiente, curato da chi lo vive e lo abita, perché in questo modo si mantiene e si sviluppa quella cultura locale e quella socialità che il luogo esprime. *(ha collaborato C. Galassi)*

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

SCOPRI I VANTAGGI PER I SOCI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982



I fondi raccolti, infatti, saranno destinati alle attività previste dallo statuto di ADMO, tra cui l'erogazione di borse di studio che permettano di effettuare le analisi dei potenziali donatori e l'acquisto degli strumenti necessari.

Da oltre venticinque anni, ADMO Trentino è impegnata nell'informazione e sensibilizzazione sulle malattie del sangue. L'associazione si occupa di informare in modo esaustivo le persone che intendono diventare donatori di midollo osseo: un piccolo gesto in grado di salvare una vita. Come?

nico donatore compatibile su centomila, al di fuori dei propri consanguinei. Per permettere che ciò si verifichi, è necessario inserire nel registro dei potenziali donatori il maggior numero di persone possibile, per consentire al paziente che necessita un trapianto di trovare il suo donatore gemello.

Speriamo che vogliate rispondere a quest'appello e sostenere la campagna di ADMO Trentino sabato 19 maggio regalando un sorriso, anzi un Chicco Sorriso, che è una speranza di vita.

SABATO 19 MAGGIO 2018

Il buon (sor)riso che è speranza di vita

Con la tua donazione aiuterai ad aumentare il numero di potenziali donatori di midollo osseo

ADMO Trentino, associazione donatori di midollo osseo, torna nei supermercati trentini con l'iniziativa Chicco Sorriso, giunta alla sua undicesima edizione. Sabato 19 maggio 2018 i volontari di ADMO Trentino vi aspettano nelle Famiglie Cooperative e Coop Trentino (vedi elenco sotto) con l'ottimo riso dell'azienda mantovana Riseria Zacchè e un campione dei prodotti di alta qualità firmati Bauer, che anche quest'anno ha scelto di sostenere ADMO Trentino.

Con una piccola offerta, potrete contribuire direttamente ad aumentare il numero dei potenziali donatori di midollo osseo, donatori di vita.

Ad oggi, in provincia di Trento, le persone tipizzate (quindi potenziali donatori, grazie ad un semplice esame del sangue che permette di inserire le caratteristiche genetiche in una banca dati) sono circa 7.200. La necessità di ampliare il bacino di iscritti e potenziali donatori è grandissima: anche solo uno di noi può fare la differenza, un'enorme differenza.

Ogni anno e ogni giorno sono tanti i malati che sperano di trovare quell'u-



Chicco Sorriso sarà qui

Sabato 19 maggio 2018 potrai fare un'offerta a favore dell'Associazione Donatori Midollo Osseo e ricevere in cambio un sacchetto di riso e il dado Bauer nei seguenti negozi:



Arco, via Galas
Avio, p.zza Roma
Bondo, corso 3 novembre

Borgo Valsugana, corso Vicenza
Caldonazzo, via Marconi
Cavalese, p.zza Battisti
Celledizzo, via Riva
Cles, p.zza Bertolini
Cognola, p.zza Argentario
Levico, via Casotte
Malè, via 4 Novembre
Mattarello, via Catoni
Mezzocorona, via Romana
Moena, strada De Prealon
Pergine Valsugana, p.zza Gavazzi
Pinzolo, p.zza A. Collini
Ponte Arche, via Prati

Povo, p.zza Mancini
Predazzo, via C. Battisti
Ravina, via Herrshing
Riva del Garda, p.le Mimosa
Rovereto, p.zza N. Sauro
San Lorenzo in Banale, fraz. Berghi
Storo, via Conciliazione
Trento, corso 3 Novembre
Trento, via Menguzzato
Trento, Via Solteri
Trento, p.zza Lodron
Trento, p.zza Cantore
Tuenno, p.zza Alpini
Vattaro, via Dante



Bosentino, via Pozze
Castel Tesino, via Dante
Cinte Tesino, p.zza Plebiscito
Civezzano, via Murialdo
Dorsino, p.zza Municipio
Grigno, via V. Emanuele
Lavis, via Degasperi
Mezzolombardo, p.zza Erbe
Pieve Tesino, via B. Abruzzi
Roncone, p.zza Battisti
San Michele all'Adige, Via Biasi
Scurelle, p.zza Maggiora

Nei primi giorni di aprile il parere del Consiglio di Stato ha stabilito che il consumatore per comprare frutta e verdura sfusa nei negozi e nei supermercati può «utilizzare sacchetti in plastica autonomamente reperiti» (non è

di sacchetti per l'acquisto di ortofrutta autonomamente reperiti dal consumatore, **purché idonei a preservare l'integrità della merce** e rispondenti alle caratteristiche di legge, non sarà efficace finché **non sarà emanata una disposizione**

Dopo il parere del Consiglio di Stato **Coop sui sacchetti di bioplastica: sentenza di difficile attuazione**

Coop auspica di poter mettere i sacchetti di bioplastica per l'ortofrutta a disposizione gratuitamente per i consumatori, e di poter sperimentare l'utilizzo di borse riutilizzabili



quindi obbligato ad acquistare quello proposto nel punto vendita), specificando che «ciascun esercizio commerciale sarà tenuto alla verifica dell'idoneità e della conformità a legge dei sacchetti utilizzati dal consumatore» e che ogni esercizio commerciale «In quanto soggetto che deve garantire l'integrità dei prodotti ceduti dallo stesso, può vietare l'utilizzo di contenitori autonomamente reperiti dal consumatore solo se non conformi alla normativa di volta in volta applicabile per ciascuna tipologia di merce, o comunque in concreto non idonei a venire in contatto con gli alimenti».

Coop interviene ancora una volta sul tema, auspicando la possibilità di poter mettere i sacchetti di bioplastica per l'acquisto di frutta e verdura a disposizione gratuitamente per i consumatori, da una parte, e di poter sperimentare l'utilizzo di borse riutilizzabili dall'altra.

Ecco il testo della nota diffusa da Coop: **“Il parere del Consiglio di Stato** di rendere possibile l'utilizzo

ufficiale da parte degli organi preposti (Ministero della Salute). La sentenza è di difficile attuazione nella gestione operativa dei punti di vendita, ma soprattutto per l'impossibilità di **verificarne l'idoneità** rispetto alle leggi vigenti. Al riguardo, auspichiamo che vengano interpellate le associazioni della distribuzione per evitare che le norme diventino **ancora più complicate delle attuali**, di difficile applicazione per i consumatori e per gli operatori dei punti di vendita. Nel merito dei provvedimenti riproponiamo con forza l'esigenza di autorizzare le aziende a fornire **gratuitamente** sacchetti ultraleggeri compostabili per i consumatori; sarebbe un vantaggio per i consumatori e una **semplificazione** importante per gli operatori. Coop inoltre è interessata a favorire l'utilizzo di strumenti diversi dai sacchetti monouso e quindi a sperimentare l'utilizzo di **borse riutilizzabili** che possono produrre un ulteriore vantaggio per l'ambiente”.

I primo capitolo, avviato a maggio del 2017, è stato quello che ha consentito, su base annua, di riuscire ad allevare e poi offrire ai consumatori **140 milioni di uova** da galline allevate senza uso di antibiotici e **26 milioni di avicoli** non trattati con antibiotici. E qui parliamo di un risultato già conseguito e visibile da mesi a tutti quanti vanno a far la spesa.

Poi si è aperto il **secondo capitolo** che riguarda **130 mila bovini adulti** (nello specifico vitellone e scottona) e circa **300 mila suini** per i quali l'uso di antibiotici è stato in generale **ridotto e poi eliminato negli ultimi 4 mesi di vita**.

E anche questo è ora un risultato acquisito, applicato a filiere più complesse di quelle avicole e nelle quali si ha a che fare con animali più longevi.

Ora si aggiungerà un **terzo capitolo** che, nel corso del 2018, coinvolgerà altre importanti filiere, prodotti (e derivati) che arriveranno a provenire da animali allevati senza uso di antibiotici

Dunque la campagna Coop **“Alleviamo la salute”**, per riuscire a offrire ai consumatori prodotti a marchio che rispondano a questi requisiti, prosegue con passo costante e rispettando in pieno gli obiettivi che Coop stessa si era data e che le cifre che vi abbiamo proposto raccontano solo in parte.



“Alleviamo la salute”, iniziato nel maggio 2017, ha interessato prima le **uova (140 milioni)** da galline allevate senza uso di antibiotici e quindi e **26 milioni di avicoli** non trattati con antibiotici. Poi **130 mila bovini adulti** (vitellone e scottona) e circa **300 mila suini** per i quali l'uso di antibiotici è stato ridotto e poi eliminato negli ultimi 4 mesi di vita. Ora, nel corso del **2018**, il progetto coinvolgerà **altre importanti filiere, prodotti (e derivati) che arriveranno a provenire da animali allevati senza uso di antibiotici**

Questo perché contribuire a combattere un'emergenza sanitaria come l'**antibiotico-resistenza** (vedi riquadro), vuol dire modificare radicalmente le modalità con cui intere filiere produttive sono state abituate a lavorare nel corso degli ultimi de-

cenni e in particolare gli allevamenti dove l'uso di questi medicinali risultava essere spesso eccessivo e non sempre giustificato.

“La nostra campagna – spiega **Renata Pascarelli**, direttore qualità di Coop Italia – è partita dal riconoscere un problema, quale quello dell'antibiotico-resi-



stenza, indicato come estremamente rilevante dalle autorità sanitarie mondiali come da quelle italiane ed europee. Un problema che riguarda la salute di tutti noi e che dipende anche da come trattiamo a facciamo crescere gli animali, dalla cura che abbiamo per il loro benessere. Per questo eliminare o comunque ridurre il più

allevate senza uso di antibiotici certificate da due enti indipendenti e ben riconoscibili dai consumatori grazie alle apposite etichette.

Quanto ai suini, se ora si è andati a regime su tutta la produzione a marchio Coop, è da ricordare che già dallo scorso anno era presente un prosciutto cotto da suino danese allevato senza uso di antibiotici dalla nascita. La materia prima, infatti, arriva da fattorie danesi a conduzione familiare (8.550 allevatori) che hanno da tempo attivato un protocollo estremamente rigoroso e tale da escludere fin dalla nascita il ricorso a antibiotici, oltre a un'alimentazione degli animali tutta vegetariana e a una serie di accorgimenti innovativi dal punto di vista del benessere.

Avevano inoltre già fatto la loro comparsa anche alcuni prodotti suini della **linea Fior Fiore** da animali allevati all'aperto in due allevamenti toscani (sulle colline del Chianti e in Maremma). In tali condizioni gli animali impiegano molto più tempo per raggiungere il peso stabilito e questo ovviamente significa maggiore qualità delle carni e lavorazione artigianale dei prodotti.

La campagna Coop “Alleviamo la salute” Sempre più senza antibiotici

Dopo una prima fase dedicata principalmente a pollame e uova ora l'impegno coinvolge anche 300mila suini e 130mila bovini adulti. Un progetto che dunque si sta espandendo e che continua a guardare alla tutela del benessere degli uomini e degli animali



possibile l'uso degli antibiotici vuol dire cambiare in modo graduale ma definitivo il modo con cui sono organizzati gli allevamenti, perché la chiave è riuscire a **prevenire i problemi**. Per ridurre il rischio di contrarre malattie le condizioni in cui gli animali vivono devono essere adeguate. Basti pensare che la nostra campagna riguarda su base annua più di 26 milioni di animali e **oltre 1.600 allevamenti**. Dunque è chiaro che i risultati che stiamo conseguendo si basano sul coinvolgimento e la collaborazione dei nostri fornitori, che ringraziamo per la passione e l'impegno”.

Basti pensare che solo la seconda fase della campagna, quella che ha riguardato bovini adulti e suini, ha coinvolto quasi 1.000 allevamenti.

Analizzando più in dettaglio la prima fase della campagna, quella riguardante la filiera avicola a marchio Coop, questa ha voluto dire proporre 35 referenze della **linea Origine** con etichetta “Allevato senza uso di antibiotici” (significa oltre 450 mila polli a settimana). Poi ci sono le uova da galline



Su base annua coinvolti oltre 1.600 allevamenti. Così si costruisce una modifica radicale di intere filiere e per i consumatori c'è un'offerta di decine di prodotti espressione di queste novità

Attualmente in questa specifica linea sono coinvolti più di 3.000 suini. (consumatori.e-coop.it)

Se definiamo l'intelligenza come l'insieme di tutte le abilità sociali, emotive e cognitive che ci permettono di comprendere la realtà, comunicare con gli altri ed elaborare pensieri e soluzioni, oggi di questo insieme fanno parte anche le competenze digitali.

Web&social

Il dovere di educare alle competenze digitali



COSA SONO LE COMPETENZE DIGITALI

Una parte sempre maggiore delle nostre relazioni e della nostra comunicazione avviene online e passa attraverso smartphone e computer; usiamo e indossiamo oggetti che

APPROFONDIMENTI

DQ Project: far crescere l'intelligenza digitale

Un progetto didattico molto completo creato dal DQ Institute, un'associazione globale che coinvolge agenzie governative, scuole, imprese e non-profit con l'obiettivo di migliorare l'ambiente digitale per le generazioni future; ne parla Marco Nurra su Valigia Blu. www.valigiablu.it/educazione-digitale-bambini/

Generazioni connesse

È un progetto del MIUR per aiutare docenti, famiglie e studenti a fare di Internet un posto migliore; comprende una serie di brevi video - I Super Errori - che trattano in modo divertente temi serissimi come il cyberbullismo, il sexting, l'internet addiction. www.generazioniconnesse.it

Per saperne di più

Ho raccolto riflessioni e materiali su una mia recente esperienza di "volontariato digitale" nella scuola di mio figlio, a disposizione di chi vuole riproporre esperienze simili con genitori, ragazzi e insegnanti. <http://bit.ly/internet-a-scuola>

registrano informazioni su di noi; la nostra privacy e la nostra stessa sicurezza dipendono anche da quanto sono sicuri i dispositivi che utilizziamo e i nostri mille account.

Competenze digitali significa, in pratica:

1) comprendere natura e implicazioni delle tecnologie, più o meno nuove;

I bambini crescono dando per scontate tecnologie che, per genitori e insegnanti, sono invece novità; questo rende più difficile il dialogo su temi che sono essenziali

di **Alessandra Farabegoli**, docente ed esperta di comunicazione web

2) curare la sicurezza digitale, imparando a gestire le password, difendere computer e smartphone da intrusioni e virus, identificare link e contatti "a rischio";

3) curare la qualità delle relazioni mediate dalla tecnologia, sviluppando empatia anche nelle conversazioni a distanza, evitando escalation di commenti aggressivi e ostili, identificando e disattivando le situazioni di cyberbullismo;

4) gestire in modo consapevole la nostra "impronta digitale" e la nostra privacy, perché la reputazione dipende sempre più dalle tracce che lasciamo di noi;

5) saper gestire e limitare il tempo che passiamo davanti a uno schermo; evitare la continua frammentazione dell'attenzione dovuta alle notifiche; combattere l'ansia di perderci l'ultimo aggiornamento.

COME AIUTARE I RAGAZZI A FAR CRESCERE LE COMPETENZE DIGITALI

Genitori e insegnanti oggi si trovano nella scomoda situazione di dover guidare i ragazzi in una realtà della quale, a volte, si sentono meno esperti di loro.

Non ha scuse chi dice "ma io di queste cose non ne capisco niente" e lascia i propri figli o alunni da soli su Internet, o pensa di cavarsela con divieti e anatemi.

Di strumenti, materiali ed esperienze ce ne sono ormai tanti: nessuno ha in tasca il manuale definitivo di istruzioni per il digitale, ma si insegna anche e soprattutto con l'esempio attivo di chi si sente in formazione continua e resta curioso e attento verso il cambiamento. (consumatori.e-coop.it)

Al ristorante, dal medico, sull'auto-bus, in attesa in una qualsiasi fila: è sempre più frequente vedere bambini, anche in tenera età, a capo chino sullo schermo di uno smartphone o di un tablet immersi nella bolla luminosa del mondo digitale. Strumenti indispensabili nella nostra vita attiva ma diventati sempre più anche riempitivo dei momenti di quiete, relax e svago. La famiglia, con la sua dieta tecnologia, rappresenta per i bambini il primo modello su come si sta al mondo nell'era digitale. È per emulazione di mamma e papà (ma sempre più anche dei nonni) che i cuccioli d'uomo iniziano a usare più o meno appropriatamente questi mezzi. E questo ci interroga su quale "stile d'uso" stiamo trasferendo alle nuove generazioni, e come un utilizzo più o meno



Valeria Balbinot, ricercatrice presso il Centro per la Salute del Bambino Onlus di Trieste, è stata ospite in aprile ad Educa 2018, il Festival dell'educazione di Rovereto

appropriato influenzerà la loro crescita. Per saperne di più abbiamo intervistato Valeria Balbinot - ospite ad Educa, il Festival dell'educazione di Rovereto conclusosi il 15 aprile scorso - che in qualità di ricercatrice presso il Centro per la Salute del Bambino Onlus di Trieste, ha presentato la prima indagine nazionale sull'uso dei dispositivi digitali nei primi anni di vita dei bambini. Uno studio condotto insieme all'Associazione Culturale Pediatri rappresentata da Giorgio Tamburlini e Giacomo Toffol.

Dottorssa, qual è il dato più significativo che emerge dalla sua indagine?

Premetto che i risultati variano sensibilmente a seconda del grado di studio e della situazione socioculturale dei genitori. Il dato comunque più rilevante è che ben il **33% dei genitori** intervistati ha dichiarato di utilizzare le nuove tecnologie per "tener buoni" i bambini già nel loro primo anno di vita.



La relazione con i genitori nei primissimi anni di vita è la vera ricchezza del bambino, ciò che permette uno sviluppo cognitivo completo. Leggere con mamma e papà un libro prima di addormentarsi, ascoltare musica, giocare.

neamente collegata all'apprendimento, alla mera crescita intellettuale. In realtà c'è tantissimo sviluppo cognitivo anche quando si osserva in silenzio, quando si ascolta, quando ci si guarda attorno, quando ci si annoia. Spesso i genitori sottopongono a tour de force di laboratori e attività i propri figli oppure, per l'appunto, vedono app e dispositi-

tivi come uno strumento per accrescere in modo univoco le capacità dei bambini. Ma bisogna ricordarsi che il tempo della contemplazione, il tempo della quiete, è fondamentale per far sedimentare e radicare certe competenze. In particolare per i più piccoli è importante soprattutto il tempo di qualità più che la quantità del tempo.

Cosa intende per "tempo di qualità"?

Il tempo della relazione con i genitori nei primissimi anni di vita è la vera ricchezza del bambino. Ciò che permette uno sviluppo cognitivo completo. Leggere con mamma e papà un libro prima di addormentarsi, stare insieme all'aria aperta, ascoltare musica, ballare, giocare. Una gestione qualitativa delle esperienze e non quantitativa. Un assaporare lentamente insieme il mondo delle passioni e della relazione. Il rischio maggiore delle nuove tecnologie, se lasciate in mano a un bambino in completa solitudine, è proprio quello di erodere tempo alla relazione. Che, ripeto, è la vera fonte dello sviluppo cognitivo nella primissima infanzia. Si impara di più dall'ascoltare la voce della propria mamma che da qualsiasi giocattolo o dispositivo.

Educa 2018

Mamma mi sono perso nello smartphone!

Più che proibire, meglio condividere e proporre attività alternative. I consigli di Valeria Balbinot, curatrice della prima indagine nazionale sull'uso dei dispositivi digitali nei primi anni di vita dei bambini

di Mattia Mascher



Una percentuale che aumenta con l'età. E questo nonostante la maggior parte dei papà e delle mamme siano ormai consapevoli dei disturbi correlati a un uso eccessivo delle tecnologie digitali. Per contrappunto, l'altro dato degno di nota è la **bassa consapevolezza dei rischi fisici per la salute dei bambini**. Mi riferisco in parte a quelli derivanti dall'esposizione alle onde elettromagnetiche, ma soprattutto all'eccessiva sedentarietà che le nuove tecnologie favoriscono.

Crescono le richieste di associazioni di pediatri che si mobilitano per vietarne l'utilizzo. È una strada percorribile?

La situazione è molto complessa. Alcuni pediatri americani hanno pubblicato una serie di ricerche che attestano la necessità di vietare le tecnologie digitali al di sotto i due anni. Anche perché in questa fascia d'età non c'è alcun beneficio dimostrato dal punto di vista cognitivo. Anzi, l'uso troppo precoce è più facilmente associato a deficit dell'attenzione, a disturbi socio-emozionali, del sonno e ridotte flessibilità mentali ed empatiche, nonché a disturbi del linguaggio. I nuovi media rendono sì i bambini multitasking, ma riducono la loro capacità di attenzione, di concentrazione e comprensione. Insomma, viene meno quella che potremmo definire "una lettura profonda" del mondo che li circonda. Va ricordato inoltre che l'utilizzo dei nuovi

media ha contribuito a un aumento dei casi di **obesità** e quindi a malattie cardiovascolari e osteoarticolari legate a quell'eccessiva sedentarietà cui facevo cenno prima. Tuttavia, credo che per aiutare i bambini a sviluppare fin da piccoli la capacità di usare correttamente i nuovi media - e per proteggerli dalla "dipendenza digitale" in età successive - più ancora che proibizioni e controlli sia necessario puntare sul trasmettere e condividere il piacere di fare attività alternative, reali più che virtuali. La maggior parte dei genitori da noi intervistati ha inoltre dichiarato di utilizzare spesso le nuove tecnologie insieme ai figli. E questo è un altro aspetto fondamentale per un corretto uso. Quando tv, smartphone e tablet vengono usati in **modo condiviso con i genitori**, magari scegliendo programmi tv e app dalla buona valenza educativa, allora possono favorire lo sviluppo cognitivo dei bambini.

C'è chi sostiene che le tecnologie digitali favoriscano lo sviluppo cognitivo. È sempre così?

"Sviluppo Cognitivo" è una parola che spesso viene mal interpretata perché erro-

La famiglia, con la sua dieta tecnologia, rappresenta per i bambini il primo modello su come si sta al mondo nell'era digitale

Consigli su un corretto utilizzo?

Dare il buon esempio limitando l'uso dei dispositivi digitali e della tv quando si è assieme ai propri bambini. Evitare in particolare di utilizzarli a tavola o per farli stare buoni. Sce-

gliere programmi, videogiochi o applicazioni di qualità e adatte all'età. Esistono validi programmi televisivi educativi che possono suscitare l'interesse e le domande dei bambini. Alcuni videogiochi e applicazioni hanno delle caratteristiche che li rendono utili ad acquisire certe competenze: incuriosiscono e non distraggono, spingono a risolvere dei problemi, stimolano la compartecipazione dei genitori o dei coetanei. Saperli scegliere è difficile. Per questo è importante anche affidarsi ad educatori e specialisti.

Com'è fatto l'universo? C'è una cosa da cui tutte le cose hanno origine? Cosa è giusto e cosa è sbagliato? Ci sono domande a cui è difficile rispondere, soprattutto se a farle è un bambino. Loro non si accontentano di un "Sì", un "No" o di un "è così e basta", continuano a domandare finché la risposta non li soddisfa o il più delle volte finché non ricevono la minaccia di un castigo. L'intento dei bambini non è quello di sfiancare i grandi, ma è quello di dare un senso al loro modo di guardare le cose e di farlo da ogni possibile punto di vista. Proviamo allora anche noi ad assecondare la meraviglia e il piacere di affrontare domande insolite, che richiedono il coraggio di spingersi oltre i confini del fare quotidiano e di lanciarsi verso pensieri divergenti e inaspettati. **Anche il pensiero richiede esercizio, così come il corpo.** Non si arriva a conquistare nuove vette e orizzonti mozzafiato se non con lunghe camminate su sentieri sconnessi, non si allena il fiato se non ci si avventura in ripide salite e discese difficoltose.

Allo stesso modo il pensiero si allarga affrontando domande e scenari inconsueti, facendo slalom tra un'ipotesi e l'altra, cambiando continuamente idea e direzione mentre di ridisegnano le mappe dell'ordinario. Per farlo può essere utile avere una palestra, un campo di allenamento del pensiero ed è quello che ci propone Luca Mori nel suo **"Giochi filosofici"** (Erickson), in cui problemi della filosofia classica sono trasformati in punti di accesso per uno spazio di scoperta oltre i confini del solito dire e del solito pensare. Una vera e propria ginnastica del pensiero e del linguaggio in quattro capitoli e un gioco da tavolo **"Costruire utopie"**. L'intento dell'autore è quello di dare valore a tutti i momenti in cui ci si accorge che gli interrogativi entrano nella testa dei bambini non dalla porta principale ma dalla finestra. Sono momenti ricchi



identità: un libro per giocare a fare filosofia con gli adulti, se lo prendono in mano i bambini e un libro per fare filosofia con i bambini se lo apre un adulto; è un manuale, un eserciziaro, un grattacapo, una raccolta di domande. Ma soprattutto questo libro non è una cosa: non è un libro di risposte. Quello che i

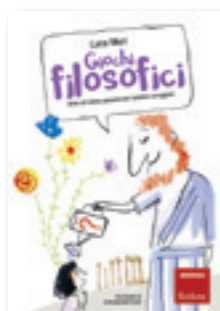
Le domande dei bambini

Giocare con la filosofia

Cosa è giusto e cosa è sbagliato? Com'è fatto l'universo? I bambini cercano di dare un senso al loro modo di guardare le cose, ma a volte è difficile risponde alle loro domande. Allora proviamo anche noi ad assecondare la meraviglia e il piacere di affrontare domande insolite

di **Silvia Martinelli***

di significato che non richiedono per forza una risposta, ma vanno semplicemente assecondati per scoprire le connessioni tra le cose

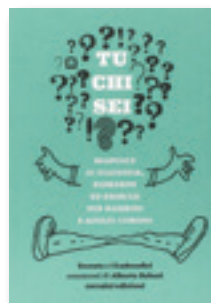


e per iniziare insieme un insolito viaggio di scoperta. "Un problema filosofico - ci suggerisce Luca Mori - è come una stanza buia in cui si entra con curiosità senza sapere cosa ci si potrà trovare". Per scoprire cosa vi si nasconde è

necessario che tutti condividano le loro intuizioni e facciano ipotesi. Solo così si potranno illuminare parti della stanza e gettare nuova luce anche sulle questioni di tutti i giorni e su quelle che serviranno a costruire il futuro.

Umberto Eco nell'introduzione al manuale "La filosofia e le sue storie" (Laterza) scrive che "vale la pena di praticare la riflessione filosofica così come vale la pena di fare ginnastica. Nel secondo caso si evita di ingrassare, nel primo si diventa più intelligenti".

Allenare il pensiero può anche essere divertente, se lo si fa con gli strumenti giusti: con questo scopo è stato dato alle stampe **"Tu chi sei?"** (Corraini), un libro nato dalle esperienze de "I ludosofici", un'associazione fondata da due filosofi che progettano attività in tutta Italia al fine di attivare il pensiero critico in grandi e piccini. È un libro dalle molteplici



suoi autori vogliono farci capire infatti è che **non abbiamo bisogno di risposte pronte, ma di esercitare la nostra abitudine a cercarle in maniera creativa.** C'è chi le sue idee e le sue divagazioni le ha raccolte in un vero e proprio **"Abbecedario filosofico"** (La nuova frontiera Junior): Emiliano Di Marco in questo suo libro ha voluto approntare una cassetta degli attrezzi che parte dalla A e arriva alla Z per esprimere un concetto, osservarlo, e descriverlo attraverso una breve storia, un'illustrazione e tante domande. Perché un abbecedario? Perché è un libro che serve per imparare a leggere. E cosa c'è di meglio della filosofia

per imparare a leggere il mondo?

Armati di molta curiosità e senza nessun timore, la filosofia affrontata insieme ai bambini diventa un sorprendente binocolo e un meraviglioso microscopio sul mondo. Provare per credere.

* La Libreria Erickson

GLI APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

**Martedì 15 maggio, ore 17.30
Chissenefrega dei matti**

A 40 anni dall'introduzione della "Legge Basaglia", un incontro per capire a che punto siamo in tema di salute mentale insieme a **Renzo De Stefani**.

L'incontro è gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. Consigliamo la prenotazione telefonica al numero 0461-993963



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione **sconti dal 10 al 15%**

sugli acquisti presso La Libreria Erickson e sul sito www.erickson.it.

La Federazione Trentina della Cooperazione sta organizzando per il prossimo 14 giugno una attività di formazione rivolta alle cooperative all'interno del progetto "Molestie e violenza nei luoghi di



14 giugno 2018

Prevenzione e contrasto a molestie e violenza sul lavoro: incontro di formazione

È dedicata alle cooperative l'attività di formazione che la Cooperazione Trentina sta preparando per giugno

lavoro: strumenti di prevenzione e contrasto".

In Italia sono un milione 224 mila le donne che hanno subito molestie o ricatti sul posto di lavoro, pari all'8,5% delle lavoratrici, secondo i più recenti dati Istat sul fenomeno. Percentuale in linea con quella della provincia di Trento, dove l'8,6% delle donne tra i 15 e i 65 anni hanno subito molestie fisiche sessuali o ricatti sessuali sul posto di lavoro nel corso della loro vita. A livello europeo non esistono dati recenti, ma analizzando le ultime ricerche si vede come il fenomeno sia sempre attuale e non interessi solo le lavo-

ratrici. Secondo la quarta *European Working Conditions Surveys* condotta dalla *European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions*, il numero maggiore di casi di violenza e minacce sul posto di lavoro si registrano nei Paesi del nord Europa, ma come sottolinea la ricerca "*Workplace Violence and Harassment: a European Picture*" condotta dall'*Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro*, la differenza potrebbe semplicemente riflettere diversi livelli di consapevolezza e di sensibilità.

Per contrastare e prevenire questo fenomeno, la Federazione Trentina della Cooperazione ha sottoscritto (14 febbraio 2017), insieme alle altre associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali locali, l'**Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro** promosso dalla Provincia autonoma di Trento: un documento nel quale vengono messi in evidenza i principi di eguaglianza e reciproca correttezza su cui si devono basare le relazioni personali in un ambiente di lavoro rispettoso di ogni persona.

Grazie a questo accordo le parti intendono aumentare la consapevolezza non solo dei datori di lavoro, ma anche di lavoratrici e lavoratori, e istituire un tavolo di monitoraggio da cui possano nascere proposte concrete per sensibilizzare chi a livello locale può agire, a vario titolo, per contrastare e prevenire questo problema. Il tavolo attraverso il monitoraggio del fenomeno sarà anche un luogo di confronto e scambio delle azioni messe in campo dai vari soggetti

Per informazioni:

Simonetta Fedrizzi - tel. 0461/898672
simonetta.fedrizzi@ftcoop.it

La relazione della commissione pari opportunità alle parti sociali

La Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo ha inviato la relazione annuale delle sue attività anche alle Parti Sociali. La relazione riguarda le attività svolte nel 2017 (l.p. 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione alla parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini"). In questo periodo la Commissione si è impegnata in molte attività nelle aree di intervento individuate nella programmazione pluriennale, tra cui



anche il contesto delle organizzazioni di lavoro; contestualmente ha rafforzato la rete di relazioni con le istituzioni, le associazioni e la cittadinanza. Alcuni obiettivi sono stati raggiunti ma, per ottenere risultati più diffusi e concreti verso una reale uguaglianza di genere, sono strategici il **coinvolgimento e il sostegno delle istituzioni e delle categorie economiche e sindacali**, per **diffondere nel mondo del lavoro la cultura della parità di genere e di valorizzazione delle competenze femminili** che ancora ad oggi faticano ad essere riconosciute al pari di quelle maschili.

Alla luce della sottoscrizione dell'accordo quadro sulle **molestie e violenza nei luoghi di lavoro** (14 febbraio 2017) la Commissione confida in un impegno a collaborare per favorire luoghi di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ogni persona e siano favorite le relazioni interpersonali basate su principi di eguaglianza e reciproca correttezza.

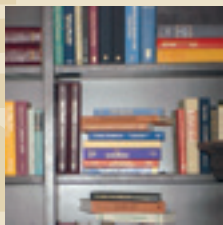
La relazione annuale della Commissione provinciale Pari Opportunità si trova su https://www.consiglio.provincia.tn.it/istituzione/pari_opportunita/Documents/RA_2017.pdf

Donne in Cooperazione, 2 maggio

COOPERATIVE, LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLA GENITORIALITÀ

Il 2 maggio alle 17 la Federazione Trentina della Cooperazione (Aula Magna, via Segantini 10) ospita il workshop organizzato dall'Associazione donne in cooperazione "**Valorizzare la genitorialità. Pratiche organizzative e strumenti a supporto delle cooperative**" con l'obiettivo di condividere i risultati di un percorso fatto con dodici Cooperative, capire come migliorare la propria organizzazione e conoscere i contributi e gli strumenti messi in campo dalle politiche del lavoro provinciali.

A seguire (18.30) l'assemblea dell'Associazione Donne in Cooperazione.



**Libri:
le recensioni
del mese**

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

**FRAGILITÀ - VELOCITÀ
- COMPLESSITÀ**

di AA.VV., ed. Il Margine, Trento 2018

Dal 2012 l'editrice Il Margine ha aperto la collana *Cattedra del confronto*, con l'obiettivo di proporre "uno spazio di pensiero, di dibattito su questioni che interrogano le coscienze, appassionano le menti". Volumetti agili (ciascuno mediamente di 60-70 pagine), firmati da persone che sanno entrare nel vivere di oggi, con saggezza e con partecipazione emotiva, e sanno comunicare.

Gli ultimi 3 titoli riflettono sulla *fragilità*, che non è solo debolezza, ma è dimensione umana con insite stimolanti opportunità; sulla *velocità*, legata allo spazio-tempo, al mutamento, all'accelerazione, con il suo prezzo in termini di energia e di vita, ma con l'invito alla ricerca della lentezza perché la



velocità non diventi fattore di dis-umanizzazione; sulla *complessità* - come elemento caratteristico della modernizzazione e "nella convinzione che tutto nel mondo è interconnesso" -, per tentare di capire attraverso la matematica, la fisica, le scienze sociali, l'informazione... attraverso l'interdisciplinarietà, per tentare di esserne attore tra gli attori con la politica o con il semplice fare quotidiano. Ne parlano M.A. Galanti, E. Ronchi, S. Fantoni, N. Wolf, C. Saraceno, L. Manicardi, accompagnando verso orizzonti aperti.

SELVATICA

di Vilma Kaisermann, ed. Publistampa, Pergine V. 2018



Un romanzo, dove la libera creatività dell'autrice è vincolata alla storia vera della sua famiglia e, nella famiglia, alla sua storia. Matilde la 'selvadega', per tutta una vita, come marchio diventato il suo dover essere, da quando la madre sul letto di morte - Matilde era una bambina - le aveva urlato "Selvatica, sei proprio selvatica". Tale era per tutti ormai, lei piccola e timida, e poi crescendo sola, fino alla vecchiaia, quando con il bastone si inerpica lungo il sentiero consueto su verso "il prato delle api", per sedersi "in silenzio sotto i pini e lasciar vagare lo sguardo". Selvatica. E rivive le vicende sue, ma comuni a tutti quelli che nel secondo dopoguerra crescevano in un territorio ruvido, difficile, eppur carico di emotività e di condivisione. Tanto comuni che leggendo ci si sente trascinati

dentro, come se fosse il tuo territorio, la tua gente, il tuo ambiente vitale di allora. Tutt'intorno, dominante e protagonista, la natura. Ne esce un quadro realistico di antropologia rurale: la famiglia, i figli plasmati nel bene e nel male dai genitori, il ruolo della donna accanto al dominante ruolo del maschio, la struttura sociale 'fissa' ma già con il 'tarlo' del nuovo che ai giovani faceva bene sperare. La narrazione diventa - per chi ha l'età - un piacevole scorrere di un proprio vissuto.

JOVANNINO

di Jana Baldissera, ed. Del Faro, Trento 2017



"Jovannino era un bel ragazzone di montagna, con i capelli scuri, gli occhi color cenere e molto vivaci". Inizia così la simpatica storia di un tipetto tutto particolare, che seguiva la scuola solo il minimo necessario per non avere guai, ma che "non ce la faceva proprio a rimanere in classe quando fuori c'era il sole". Viveva soprattutto delle

sue tre grandi passioni: arrampicare come un gatto su per gli alberi, con tecniche adeguate alle molte varietà del bosco; cercare nidi di uccelli, per capirne le misteriose fasi evolutive (costruzione-covatura-primi pigolii-alimentazione-voli di addestramento-vita libera); inventare storie, "come aveva imparato da suo padre, prima che partisse per la guerra che lo tenne per tanto tempo lontano da casa, lasciandolo solo con la mamma, la sorella più piccola e i nonni". Un tipetto "che non aveva paura di niente", e se il rischio non lo trovava nel suo girovagare tra gli angoli più insoliti, che solo lui conosceva bene, lo cercava nelle avventure dei dormiveglia (dove trovò, tra le tante, la storia di 'L'uomo nero da buttare'). Jana Baldissera si diverte a scrivere cose per ragazzi. E li diverte, con l'aiuto di Roberto Segatta, disegnatore, pittore e intagliatore di legno, attivo come illustratore al 'Bologna Children's Book Fair'.

TRENTO IN 50 PASSI

di Enrico Menestrina, ed. Curcu&Genovese, Trento 2017



quanto sfiancanti, escursioni con mio nonno per accendere in me il sacro fuoco dell'escursionista", "L'arte del camminare lento, del leggere i segni del passato sul territorio, del dedicare del tempo al puro piacere di stancarsi senza fini di lucro", "Questo libro è nato per invogliare qualcuno a mettersi gli scarponi, in qualsiasi stagione, e a camminare con gli occhi e il cuore aperti". L'invito è facilitato da informazioni precise per ciascuna escursione (servizi di trasporto pubblico, attrezzature necessarie, riferimenti per emergenze, indicazioni geografiche, tracciati dei percorsi, note storiche e culturali, ecc.), e reso attraente per la grafica elegante e per un ricco apparato fotografico che movimentava tutto il volume.

Nel sottotitolo si precisa: "50 escursioni a piedi nei dintorni di Trento". Una pubblicazione che si aggiunge ad altre simili, ma che è caratterizzata da una evidente partecipazione emotiva dell'autore: "Sono bastate alcune brevi,

Cinquant'anni fa il mondo fu attraversato dal fremito del Sessantotto. Un anno così importante per la storia del Novecento, da diventare fin da subito il simbolo della prima grande protesta giovanile dopo la fine della guerra mondiale. Il movimento del Sessantotto fu globale, e i suoi protagonisti si sentirono parte di un processo che, senza essere stato preventivamente coordinato, aveva investito

nerazione che era stata responsabile, dagli Stati Uniti all'URSS, della costruzione di un sistema politico capitalista e militare che manteneva molti Paesi in una condizione di oppressione economica e militare.

Si capisce qui il tratto di novità del grande movimento del Sessantotto, che criticava dalla prospettiva di una "nuova sinistra", come viene spesso definita, il sistema capitalista e consumista occidenta-

viamo una società dello sperpero, ingiusta nella spartizione della ricchezza, indifferente alla povertà, che promuove guerre immorali e inutili. Scriveva Marcuse: «*Una confortevole, levigata, ragionevole, democratica non-libertà prevale nella civiltà industriale avanzata, segno di progresso tecnico. [...] Una simile società può richiedere a buon diritto che i suoi principi e le sue istituzioni siano accettati come sono, e ridurre l'opposizione al compito di discutere e promuovere condotte alternative entro lo status quo. Sotto questo aspetto, il fatto che la capacità di soddisfare i bisogni in misura crescente sia assicurata da un sistema autoritario o da uno non autoritario sembra fare poca differenza*».

Le parole di Marcuse spiegano forse meglio di tante analisi il carattere antiauto-

Il Sessantotto, cinquant'anni dopo

Il movimento che (comunque) ha cambiato il mondo

Quali furono le ragioni di un movimento dopo il quale nulla è rimasto uguale? quanto sono attuali quelle critiche alla società capitalista e ai modelli politici e sociali autoritari e violenti, matrici comuni della protesta. Forse, molto di quelle analisi ci accompagna ancora oggi

di **Alberto Conci**

Paesi geograficamente lontanissimi fra loro, con tradizioni politiche estremamente diverse. Forse, da questo punto di vista, hanno ragione coloro che dicono che esso rappresenta **il primo grande movimento globale che reagisce al congelamento del mondo bipolare**, alla guerra che schiacciava ancora interi popoli, a un sistema economico che aveva messo al centro il capitale e, in Occidente, i consumi.

La protesta, soprattutto giovanile, spesso legata alle università, non assumeva in realtà gli stessi toni: all'esigenza globale di libertà, alla critica ai padri e ai modelli politici conservatori, si affiancavano esigenze diverse. Così la contestazione americana della guerra in Vietnam non corrispondeva esattamente alla critica politica che si sviluppava nel maggio francese e ancor meno al grido di libertà che si levava nelle università di Belgrado o di Praga; e il collegamento fra gli studenti e il movimento operaio era molto più presente in Europa che negli USA, dove la battaglia per i diritti aveva nella lotta di Martin Luther King contro la segregazione razziale uno dei punti di riferimento.

Ma la potenza degli slogan (da "vietato vietare" a "l'immaginazione al potere") univa in una sorta di comunità mondiale giovani che si percepivano, prima di tutto, come gli artefici di una frattura con una ge-

le ma, nelle università e nelle piazze dei Paesi satelliti dell'URSS, anche il socialismo reale.

La ribellione, insomma, teneva assieme due spinte: da una parte quella delle attese di emancipazione dei popoli oppressi o delle classi sociali subalterne, in altre parole la grande aspirazione ai diritti; e dall'altra la critica a una società governata da classi sociali refrattarie al cambiamento e alla partecipazione dal basso.

In una intervista di Sergio Zavoli, Herbert Marcuse spiegava in questo modo la natura di quel processo rivoluzionario che aveva dato avvio alle manifestazioni studentesche negli Stati Uniti: «*Quello che rifiuto in senso più completo è il modo in cui questa società è organizzata, il modo in cui essa sperpera e abusa delle proprie risorse, il modo in cui accresce la ricchezza unicamente di una certa parte della popolazione e allo stesso tempo non si preoccupa di fare praticamente niente contro l'abitata povertà che ancora c'è [...], e soprattutto che ancora essa consideri normale e scontato il fatto che si combatta una guerra fra le più crudeli, immorali e meno necessarie della storia*». L'autore di uno dei libri che divennero centrali nella protesta, *L'uomo a una dimensione*, del 1964, descriveva così le motivazioni profonde del "rifiuto" che caratterizzava quegli anni:



ritario del Sessantotto, e contestualmente la critica sociale che questo carattere non poteva che portare con sé, a tutte le latitudini. Un antiautoritarismo che finiva per investire tutte le "strutture" e le "sovrastutture", dall'economia alla politica, dalla famiglia alla religione, dalla scuola all'università, dagli eserciti alla magistratura.

Questa protesta fu un fatto principalmente generazionale e vide protagonisti i giovani che erano nati fra gli anni Quaranta e i primi anni Cinquanta, che vivevano da una parte la percezione dell'interconnessione del mondo in un unico "villaggio globale", secondo l'espressione di Marshall McLuhan del 1964, e dall'altra la percezione della minaccia della guerra globale che la crisi di Cuba aveva portato con sé.

Ciò che cambiava, rispetto alle generazioni precedenti, era non solo la visione, ma anche la percezione del mondo, che diventava più piccolo, creando prossimità dove un tempo le distanze dagli "altri", non





solo geografiche, apparivano incolmabili. Abbandonato alle spalle il modello nazionalista che aveva contraddistinto la prima parte del secolo, fino alle derive imperialiste e totalitarie, i giovani di allora sentivano se stessi come parte di un mondo che aveva universalizzato le grandi attese di libertà e di uguaglianza all'indomani della seconda guerra mondiale, ma che poi le aveva tradite. E la diffusione del benessere aveva contribuito a creare un'ulteriore frattura con la generazione precedente che aveva dovuto lottare soprattutto per la garanzia della materialità dei bisogni, mentre le generazioni del dopoguerra scoprivano l'importanza di altri bisogni legati alla vita sociale e politica.

Basta, per comprendere la portata del cambiamento, rileggere qualche parola pronunciata all'università di Berkeley, in California, il 2 dicembre 1964 da **Mario Savio, uno dei leader della rivolta delle università americane**: «*Il rettore ci ha detto che l'università è una macchina; se è così, allora noi ne saremo solo il prodotto finale, su cui non abbiamo diritto di parola. Saremo clienti — dell'industria, del governo, del sindacato... Ma noi siamo esseri umani! Se tutto è una macchina, ebbene... arriva un momento in cui il funzionamento della macchina diventa così odioso, ti fa stare così male dentro, che non puoi più parteciparvi, neppure passivamente. Non resta che mettere i nostri corpi tra le ruote e gli ingranaggi, sulle leve, sull'apparato, fermare tutto. E far capire a chi sta guidando la macchina, a quelli che ne sono i padroni, che finché non saremo liberi non potremo permettere alla macchina di funzionare*».

Le radici ideologiche del 1968 sono dunque da ricercare alla metà degli anni Sessanta, in particolare negli Stati Uniti, dove inizialmente la protesta non si caratterizzava per quella carica ideologica di stampo marxista che avrebbe caratterizzato gran parte del movimento europeo, accentuando invece quei valori che raccoglievano l'eredità di Kennedy e del socialismo americano come la giustizia e l'uguaglianza sociale, il femminismo, la lotta al razzismo e l'antimilitarismo.

L'espansione della protesta nella seconda metà degli anni Sessanta si comprende a partire da qui.

Nel **1966** ci furono cinque mesi di protesta nell'università di Waseda in **Giappone**, che culminò nel '68 con un "attacco" alle maggiori istituzioni dello

Stato e all'Ambasciata americana. Nel **1967** veniva ucciso in **Bolivia** uno dei padri dei movimenti di liberazione latinoamericani, Che Guevara. Nello stesso anno partirono in Italia le occupazioni delle facoltà di **Trento, Napoli, Torino** e della Cattolica di **Milano**; nel '68 il nostro Paese venne letteralmente incendiato dalle occupazioni di università, istituti superiori, e dalle proteste operaie; in **Francia** nel marzo '68 iniziarono con l'occupazione dell'università di Nanterre le manifestazioni che si estesero ben presto alla Sorbona; in maggio le repressioni contribuirono a unire i gruppi di sinistra che si contendevano la paternità della protesta e ad allargare la protesta giovanile e operaia a tutto il Paese; in **Germania** prese piede una protesta non solo antioccidentale ma anche antisovietica, con tratti fortemente antiautoritari e libertari. In **Irlanda** divennero sempre più forti le rivendicazioni delle comunità cattoliche contro la maggioranza protestante. A **Praga** in primavera la protesta ebbe i colori della richiesta di riforme e di democrazia contro il tacco dell'URSS e si incarnò nella politica riformista di Dubček. Un sogno che in agosto la Russia soffocò nel sangue invadendo Praga. Il 16 gennaio 1969 Jan Palach, un giovane di vent'anni, si diede fuoco in piazza San Venceslao per richiamare l'attenzione del mondo sulla negazione dei diritti e sulla censura che il governo russo aveva imposto alla Cecoslovacchia. In un'intervista, rilasciata durante i 3 giorni di agonia, disse: «*Semplicemente, non dobbiamo pensare troppo a noi stessi. L'uomo deve lottare contro il male che riesce ad affrontare*». Parole che richiamano ciò che a Medellin avevano detto i vescovi latinoamericani alcuni mesi prima, sollecitando i cristiani ad abbracciare l'opzione preferenziale per i poveri.

Cinquant'anni dopo, credo che ci resti un duplice compito. Quello di ricostruire la complessità di quegli anni che cambiarono il mondo, perché troppo spesso hanno prevalso i sentimenti opposti della nostalgia o del rifiuto; occorre invece capire le ragioni profonde di un movimento dopo il quale nulla è rimasto uguale. E poi chiederci quanto siano attuali quelle analisi e quelle critiche alla società capitalista del consumo e ai modelli politici e sociali autoritari e violenti che rappresentarono matrici comuni della protesta. Forse potremmo scoprire con sorpresa che molto, di quelle analisi, ci accompagna.

Le storie di allevatori che perfino nella Lessinia "del gran rifiuto contro il lupo" operano e difendono le loro greggi con misure di prevenzione diligenti e aggiornate, convivendo anche con branchi di lupi

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

I lupi rovineranno l'economia tradizionale della pastorizia nelle Alpi? I lupi sono incompatibili con l'attività di pastori e allevatori, che non li vogliono da nessuna parte? La convivenza con i predatori elusivi la vogliono solo pochi ambientalisti romantici? Ne sappiamo ancora troppo poco per valutarlo? Lo sentirete dire, lo leggerete, e le stesse frasi saranno poste come affermazioni, non come domande. Sta succedendo da mesi, fra Trentino e



Alto Adige, e non solo. Ma nessuna di queste affermazioni è vera. Lo dimostriamo in questo articolo, dati, fatti, interviste alla mano.

DIFESATTIVA

La prima dimostrazione che la convivenza (o se preferite coesistenza) non solo è possibile ma addirittura è già reale, è la nascita e attività di un'associazione lungimirante di coraggiosi pastori e allevatori che si chiama **DifesAttiva**, nata in Appennino, allargatasi in Liguria. Gli aderenti (oltre venti) non sono ambientalisti o dipendenti pubblici di qualche area protetta, sono imprenditori privati, allevano e certamente anche usano gli animali, eppure sono convinti che convivere con il lupo, lavorare e fare profitti con l'allevamento anche in zona di presenza del lupo, per quanto duro e complesso, si può e si deve fare. Loro lo fanno, tutti i giorni, e non falliscono economicamente

e anzi sembra che il loro animo ne tragga perfino giovamento, nel senso che fondare un'associazione che fa pure promozione di buone pratiche indica spirito costruttivo. Come ci riescono? **Attuano in modo diligente e sempre aggiornato le misure di prevenzione dei danni alle loro greggi**, montano adeguate recinzioni elettrificate, addestrano in modo serio i cani da gregge e antilupo provenienti da cucciolate selezionate, riducono il problema e fanno anche

predatori" ci ha raccontato la giovane imprenditrice al Muse, durante la Giornata per famiglie dedicata al Lupo in marzo. Quel giorno oltre duemila persone hanno affollato gli stand di associazioni, parchi, forestale, allevatori e altri enti. Il numero elevato di presenze è la prova che la gente ha interesse a discutere e confrontarsi, a imparare, a cercare soluzioni agli inevitabili conflitti che il ritorno del predatore pone.

Tornando ai nostri testimoni speciali, di

di **DifesaAttiva**, l'associazione di allevatori con sede a **Rispescia**, in provincia di **Grosseto**, di cui parlavamo prima. Un altro testimone con cui ho potuto parlare di persona, in tedesco per giunta, perché i predatori uniscono (o dovrebbero unire, per lo meno) i popoli delle Alpi come poche altre questioni, è **Max Rossberg**, che da anni in **Austria** studia proprio le misure di prevenzione degli attacchi da lupo sulle greggi. Lui mi ha ricordato che in **Svizzera** dove si fa

TESTIMONIANZE, ANALISI, ESEMPI

La possibile convivenza con i lupi

di più: divulgano le loro esperienze e buone pratiche e poi studiano, si confrontano tra loro e con biologi, esperti zootecnici e forestali. Qui nelle Alpi tutto questo sarebbe impensabile, perché "Wir sind wir-noi siamo noi" come dicono gli assessori altoatesino Schuller e trentino Dallapiccola? Anche questo è falso, del resto la campagna elettorale autunnale si avvicina e semplificare è un gioco antico. Non lo dico io, che la prevenzione e la convivenza sono possibili, non lo dicono gli amanti del lupo, non lo dicono le favole: lo dicono le storie di alcuni allevatori che perfino al confine nella Lessinia "del gran rifiuto contro il lupo" operano e difendono le loro greggi convivendo anche con branchi di lupi.

GLI ALLEVATORI, GIOVANI E NON

Ivan Zanoni opera in **val di Non** e accetta la presenza del lupo, difendendo il suo lavoro e le sue greggi. Ho parlato con lui, di persona. **Bruno Viola** per due estati ha lavorato sul **Carega**, con un branco di lupi come compagnia perenne. Ho parlato con lui, di persona. **Alice Delmonego**, a Malga Riondera, ai confini del parco regionale dei **Monti Lessini**, a sua volta, applicando costanti misure preventive, ha addirittura azzerato da cinque-sei anni a questa parte le predazioni sui suoi animali domestici. Ho parlato anche con lei, di persona. **"Stiamo provando a dimostrare che è possibile fare allevamento e alpeggio anche con i**



ciamo che li accomuna la giovane età, una capacità di essere liberi rispetto a pregiudizi di categoria e una disponibilità a cambiare il loro modo di lavorare. Quel giorno di marzo al Muse era presente anche un convinto sostenitore

della necessità di tutelare insieme biodiversità e alpeggi: il piemontese (settantenne) **Michele Baracco**, ben conosciuto dagli esperti dei carnivori sull'arco alpino, perché lui da 15 anni convive sui pascoli con i lupi. Ho parlato anche con lui, di persona. Mi ha detto, convinto: **"Non c'è alternativa alla prevenzione, se si crede davvero che la biodiversità sia un valore da difendere per tutti noi, a meno non si voglia strumentalizzare anche la questione del lupo come fa la Lega, ma quei discorsi portano solo in un vicolo cieco"**. In videoconferenza è intervenuta lo stesso giorno anche la presidente

A sinistra la copertina della pubblicazione curata Provincia Autonoma di Trento Servizio Foreste e fauna - Ufficio Faunistico, e sopra una immagine tratta dall'interno (foto: archivio Servizio Foreste e fauna Pat)

prevenzione seriamente, la cosa funziona.

Altri esempi di azioni mirate sia di dialogo, costruzione di soluzioni dedicate ai singoli alpeggi, formazione e studio, sono stati portati sempre in marzo, al convegno di chiusura del progetto Life Wolf Alps dai massimi esperti su scala alpina. Un questionario somministrato durante il progetto agli allevatori ha evidenziato che la maggior parte di coloro che avevano attuato le misure preventive, dichiara che quelle misure funzionano. Come del resto mostrano da già due anni i dati del **rapporto Grandi carnivori della Provincia di Trento**, che raccontano che sui pascoli dove si sono attuate misure precise le predazioni sono poche e economicamente sostenibili.

mente sostenibili.

Questi sono i fatti, che certo comprendono difficoltà, costi, fatiche, conflitti, necessità di impegno da parte di tutti, istituzioni pubbliche, ambientalisti, allevatori, forestali. Poi esiste la retorica del potere, che sta gettando luci cupe su una questione complessa, negando che la convivenza sia possibile laddove è dimostrato che essa invece lo è, ed esiste già. Mentre il gioco retorico scandisce le settimane che ci separano dalle elezioni di autunno in regione, **la crisi globale della biodiversità prosegue**, e ricordiamo che le Alpi sono un hotspot per la ricchezza di forme di vita nel nostro continente, e solo il razziocinio e la costruzione sociale di soluzioni condivise per i problemi la fermerà.

I mese di maggio al MUSE Museo delle Scienze è ricco di sorprese, a cominciare da **Vola al Muse**, esposizione live di colorate farfalle tropicali, che dal 4 maggio (inaugurazione ore 18.30) abiteranno per un mese la serra del museo. **Le crisalidi - oltre 1300 esemplari provenienti da Africa, Asia e Sud America - saranno ospitate in una nursery**

sulla pagina inferiore delle ali. L'iniziativa è inserita nel programma di *The Mystery of the blue moth* a cura di Valentina Musmeci, installazione artistica di una crisalide gigante che propone un'esperienza immersiva nel mondo della comunicazione non verbale e non violenta e sarà completata da una ricca proposta di laboratori, visite guidate e un entusiasmante videogioco.



Dal 4 maggio

Le farfalle tropicali volano al Muse

Per un mese magnifiche farfalle tropicali voleranno nella serra del museo



dove si schiuderanno in un numero di circa 300 a settimana per creare un delicato sciame che si dissolverà nella serra per la gioia di grandi e piccini. Sarà possibile ammirare, tra le altre, la bellissima **Morfo blu**, dalla livrea iridescente considerata una delle specie più spettacolari, e la **Farfalla civetta**, dall'evidente disegno a forma di occhio

LA DANZA DEL GENOMA UMANO

Continua anche la mostra **Genoma Umano**, esposizione che racconta quello che ci rende unici. Nell'ambito della mostra, due gli eventi collaterali in programma: il 5 e 6 maggio anteprima assoluta di **Genoma Scenico**, progetto site specific che unisce danza e scienza. A cura del ballerino e coreografo Nicola Galli di Ferrara, è una performance di **danza incentrata sull'interazione tra spettatore e performer tramite un dispositivo ludico** liberamente ispirato al funzionamento del genoma umano. Compongono il gioco 33 tessere, ciascuna codificante un proprio parametro coreografico, tra le quali il visitatore/spettatore sarà invitato a sceglierne alcune, così da generare una sequenza - ogni volta originale e diversa. I danzatori, interpreti dell'unicità dell'atto performativo, tradurranno in coreografia e metteranno in scena, all'istante, la composizione. La performance sarà compresa nel biglietto di ingresso al museo; dopo il debutto, **verrà ripetuta anche il 23**

24 giugno, 20 ottobre, 24 e 25 novembre. *L'evento è organizzato in collaborazione con Centro Servizi Culturali S. Chiara, Festival Oriente Occidente / CID Centro Internazionale della Danza.*

GIOCHI DI PAROLE CON BARTEZZAGHI

Il 18 maggio alle 20.30, appuntamento imperdibile con **Giochi di parole e Linguaggio del genoma**. Le analogie tra "linguaggio umano" e "linguaggio del genoma" affrontate in un dialogo tra **Stefano BarTEZZAGHI**, autore del libro "Parole in gioco" e Adriana Albini direttrice IRCCS MultiMedica di Milano. *Prenotazione consigliata 0461.270311*



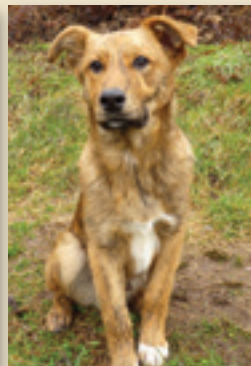
Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione ingresso con tariffa ridotta alle mostre e alle visite al museo, in tutte le sue sedi.

Cercapadrone Due fratelli

Adozione del mese è dedicata a **Amal e Aron**: fratelli, hanno sei mesi. Lei, Amal, nera come l'ebano, pelo corto, pesa solo 9 kg; lui, dorato e tigrato, bello come un dio greco, pelo lungo e morbido, pesa 14,5 kg; entrambi sono socievoli, giocosi e pacifici con gli altri cani, un po' timidi con gli estranei; sono stati salvati da una discarica; si trovano in Trentino. Per info e adozione 349/2302344 (no sms, solo chiamate dirette, se non rispondiamo per alcune volte inviare sms solo per fissare appuntamento telefonico) o via mail a trento@associazioneilcercapadrone.org

Il consiglio de Il Cercapadrone odv è sempre di consultare la pagina facebook "Trentino adozioni animali", dove si pubblicano appelli



per l'adozione di cani e altri animali; anche **la seguitissima pagina Trentino Animali smarriti** aiuta decine di cani, gatti, pappagalli a ritrovare la via di casa.

Il Cercapadrone e Cooperazione tra consumatori inoltre dicono grazie a tutti

per le donazioni, le consultazioni delle pagine e le belle adozioni scaturite dal seguito che questa rubrica si è conquistato mese per mese.

Per aiutare l'associazione Il Cercapadrone onlus ad accudire altri cani potete donare su [paypal@segreteria@](mailto:paypal@segreteria@associazioneilcercapadrone.org)

associazioneilcercapadrone.org o sul conto bancario Banca Prossima iban: IT64P0335901600100000122508, causale "animali Trento cooperaz". Avvisate su trento@associazioneilcercapadrone.org, per essere ringraziati.



Dal 26 aprile al 6 maggio: 66° Trento Film Festival La montagna da contemplare, e il rispetto dei limiti

Sono 150 gli appuntamenti che, tra serate evento, spettacoli teatrali, incontri, mostre, convegni, attività, laboratori, animeranno la 66ª edizione del festival. Per 11 giorni il centro di Trento, i suoi palazzi storici, i teatri, lo spazio espositivo di **MontagnaLibri** in piazza Fiera e il **Parco dei Mestieri** nel giardino della sede arcivescovile della città, ospiteranno tanti nomi celebri del mondo dell'alpinismo, della cultura e dello spettacolo; molte iniziative, dopo il successo dello scorso anno, si svolgeranno anche sul Monte Bondone, in collaborazione con la Rete di Riserve Bondone e il MUSE-Museo delle Scienze.

Sei le serate evento in cartellone, che si svilupperanno lungo i temi della "slow

mountain", l'approccio lento e contemplativo alla natura e alle alte quote e dei "confini" dell'alpinismo, nel senso dei limiti della rinuncia e delle nuove frontiere di chi scale le montagne; ad animare le serate lo scrittore **Paolo Rumiz**, il biker **Alessandro de Bertolini**, l'attore, regista e cantante **Rocco Papaleo** e molti celebri alpinisti, tra cui Reinhold Messner, Hansjoerg Auer, Hervé Barmasse, Manolo, Adam Ondra, Nicola Tondini, Denis Urubko, Emilio Previtali, Alex Txikon, Tommy Caldwell. Una grande serata sarà dedicata anche all'alpinismo trentino, durante la quale si renderà omaggio all'indimenticabile Bruno Detassis. **Record per i film iscritti, ben 710 di cui 149 selezionati e 25 in concorso.** Paese ospite della Sezione "Destinazione..." sarà il Giappone.

Molte le anteprime nazionali alla rassegna MontagnaLibri, con la partecipazione di celebri autori.

Ma questo sarà anche il festival delle "storie al femminile" con le testimonianze di due ospiti speciali: Pasang Lhamu Sherpa Akita, la principale guida alpina del Nepal, prima donna del suo Paese ad avere scalato il K2, e Nasim Eshqi, free climber iraniana, unica

donna in Iran a fare dell'arrampicata all'aperto la propria professione.

Programma ricchissimo di eventi anche per i più piccoli e le scuole con "TFF Family", la sezione della rassegna che racchiude tutte le attività nel "**Parco dei Mestieri**", ospitato nel meraviglioso giardino della sede arcivescovile di Trento e organizzato in collaborazione con Vita Trentina e Radio Trentino inBlu, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, MUSE-Museo delle scienze, Collegio delle Guide Alpine del Trentino, Parco Naturale Adamello Brenta, Gruppo Speleologico Trentino, il Centro per la Cooperazione Internazionale e l'Agenzia provinciale per le Risorse idriche e l'energia. Collaborano anche l'Istituto "Tambosi", l'Istituto Pavoniano "Artigianelli" per le Arti Grafiche e l'Azienda Forestale di Trento e Sopramonte.



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all'**ingresso ridotto**

al cinema e alle serate evento del Trento Film Festival

CID, ultimo mese di programmazione Maggio: chiusura in bellezza

CID Formazione e Animazione Territoriale

VIDEOCID_KIDS con Paola Carlucci il programma di avvicinamento al mondo della danza attraverso video, film e cartoni animati: **ultimo appuntamento 19 maggio**, ore 16.30-18, **ingresso libero e gratuito.**
Per prenotazione: cid@centrodelladanza.it / 0464 431660

CID Centro Internazionale della Danza

Workshop con Cristiana Morganti*, finalizzato alla realizzazione di un breve intervento urbano in una delle piazze del centro di Rovereto nella prossima edizione del Festival Oriente Occidente.



La vita di Cristiana Morganti è indissolubilmente legata alla sua esperienza di danzatrice di Pina Bausch, anche nei suoi workshop si respira l'atmosfera del Tanztheater Wuppertal. **Sabato 5 maggio**, ore 15-18, **domenica 6 maggio**, ore 11-14. **Costo: 90 euro**

Workshop di Gaga e repertorio con Iyar Elezra* Un nuovo modo per raggiungere una più profonda conoscenza e comprensione del proprio corpo e del suo

movimento, per aumentare la propria flessibilità, resistenza e agilità alleggerendo i sensi e l'immaginazione. **Sabato 5 maggio** ore 14-15.15 (gaga) e 15.30-17 (repertorio), **domenica 6 maggio** ore 10-11.15 (gaga) e 11.30-



13 (repertorio). **Costo: 90 euro**

Condoco Dance Lab Workshop per danzatori abili e disabili con

interessi professionali per sperimentare tecniche e condividere pratiche e approcci alla danza inclusiva con due danzatori della Candoco Dance Company, la compagnia di danza contemporanea di fama internazionale formata da danzatori abili e disabili, fondata nel 1991. **Venerdì 11**, **sabato 12** e **domenica 13 maggio**, ore 10-12 e 13-17. **Costo: 225 euro**

* Per questi corsi i possessori di **Carta In Cooperazione** possono usufruire di uno **sconto dal 5% al 10%** iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.



Per info e iscrizioni: cid@centrodelladanza.it, www.centrodelladanza.it, tel. 0464 431660, lunedì-venerdì, ore 9-13 e 14-18.



GLI SCONTI PER I SOCI

Salute e benessere alle Terme del Trentino

Nei Centri Termali del Trentino, ma anche del resto d'Italia, ai soci possessori di Carta In Cooperazione sono riservati speciali sconti



TERME DI PEJO

Immerse nel **Parco Nazionale dello Stelvio**, le Terme di Pejo curano, in modo naturale, alcuni **disturbi delle articolazioni, della circolazione venosa e linfatica, della pelle, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico e delle vie urinarie.**

Le Terme di Pejo sono un'oasi di **benessere**, dove ritrovare il proprio equilibrio psico-fisico attraverso un piacevole coinvolgimento emotivo e sensoriale.

Apertura: dal 4 giugno al 6 ottobre 2018

Terme di Pejo
Tel. 0463.753226
info@termepejo.it
www.termepejo.it



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **sconto 10%** su tutte le cure termali eseguite privatamente (non in convenzione con il SSN) presso lo stabilimento delle Terme di Pejo (cure inalatorie, bagno termale, fango termale, fango + bagno termale, cure idropiniche e percorso flebologico);
- **sconto 15%** sulle cure termali eseguite come secondo ciclo dopo il primo ciclo eseguito in convenzione con il SSN;
- **sconto 10%** su massaggi e trattamenti estetici (trattamenti viso e trattamenti corpo);
- **sconto 10%** sui prodotti cosmetici della linea termale "Cosmesi Fonte Alpina";
- **sconto 10%** sull'ingresso alla nuova area benessere;
- **sconto 25%** sul programma *Remise en Forme* composto da 1 visita medica di avviamento alle cure, 3 giorni di cura idropinica, 2 bagni termali carbo-gassosi, 1 idromassaggio alle essenze del Parco, 3 massaggi generali, 2 entrate alla nuova area benessere: 185 € anziché 232 €.

Convenzione valida per due persone

TERME DI RABBI E GRAND HOTEL RABBI



Circondato da foreste di abeti e larici, le Terme di Rabbi coniugano le proprietà dell'acqua minerale di Rabbi con il fascino di un paesaggio montano tra i più incontaminati dell'arco alpino. Questa fonte, conosciuta fin dall'antichità per i suoi effetti terapeutici (per la cura di **malattie artro-reumatiche, malattie vascolari, affezioni del sistema respiratorio e di quello gastrointestinale**), divenne la preferita della Corte Imperiale d'Austria.

Il centro è **specializzato inoltre per la cura della cellulite** e per il **recupero energetico**.

Apertura: dal 21 maggio al 22 settembre 2018

Terme di Rabbi
Tel. 0463.983000
info@termedirabbi.it www.termedirabbi.it



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconto 10% su:

- ristorante alla carta dell'Hotel Terme di Rabbi
- linea cosmetica delle Terme;
- trattamenti estetici viso e corpo delle Terme;

Gli sconti non sono cumulabili con quelli proposti per altre categorie (es. Arma dei Carabinieri o lavoratori Pirelli). Lo sconto di queste altre categorie è comunque inferiore a quello proposto ai Soci.

Convenzione valida per due persone

Carta In Cooperazione

Per informazioni

Ufficio Relazioni Soci, Sait
tel. 0461.808641
ufficio.soci@sait.tn.it
<http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>

ALTRI CENTRI TERMALI

Numerosi altri centri termali in tutta Italia (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Campania, Veneto, Puglia) e in Slovenia, convenzionati con Carta In Cooperazione, si trovano su:
<http://www.e-coop.it/web/guest/terme-e-centri-benessere>



CASA DI SALUTE RAPHAEL



Il più grande e qualificato istituto di cure naturali in Italia, dove si seguono i principi della medicina antroposofica, omeopatica e fitoterapica e si può rafforzare la propria salute stimolando in modo naturale, equilibrato e armonioso le forze vitali e di guarigione.

Casa Raphael offre un'ampia gamma di terapie della medicina antroposofica, oltre a terapie più specifiche come l'idrocolon terapia, l'ipertermia corporea e l'ossigeno-ozono terapia, che hanno come scopo principale quello di **sostenere il sistema immunitario**.

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione:

Le proposte per il 2018, riservate ai *curandi esterni*, sono:

- pacchetto di 10 inalazioni + colloquio medico di ammissione € 65;
- pacchetto di 10 aerosol + colloquio medico di ammissione € 65;
- sconto del 30% sui prodotti della linea Casa Raphael;
- sconto del 30% sui trattamenti estetici (cosmesi Dr. Hauschka e Weleda).

Convenzione valida per due persone

Apertura: dal 18 marzo al 25 novembre 2018

Apertura: dal 18 marzo al 25 novembre 2018

Casa di Salute Raphael

Terme di Roncegno, tel. 0461.772000
info.medici@casaraphael.com
www.casaraphael.com/

TERME LEVICO E VETRIOLO

I benefici effetti dell'Acqua Forte di Levico Terme sono noti da centinaia di anni e curano "naturalmente" molte affezioni, incluse quelle legate allo stress e all'ansia. Grazie alle più aggiornate ricerche scientifiche si è passati ad un più sicuro inquadramento clinico/terapeutico e con le proprietà dell'acqua arsenicale ferruginosa di Levico vengono curate (con riconoscimento anche

del Servizio Sanitario Nazionale): **patologie artroreumatiche** (balneoterapia e fangobalneoterapia), **patologie delle basse vie respiratorie** (inalazioni, aerosol, aerosol ionico e ventilazioni polmonari), **malattie otorinolaringoiatriche e delle alte vie respiratorie** (inalazioni, aerosol, irrigazioni nasali, docce nasali micronizzate e aerosol sonico), **patologie ginecologiche** (irrigazioni vaginali), **malattie dermatologiche** (balneoterapia).

Apertura: dal 16 aprile al 10 novembre 2018

Terme di Levico e Vetriolo

Tel. 0461.706077-706481
www.termilevico.it



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione:

- sconto 10% sulle singole tariffe termali e le singole prestazioni di fisioterapia;
- sconto 10% sulle tariffe singole di listino delle prestazioni benessere (tutte le tipologie di massaggi, trattamenti benessere e trattamenti estetici);
- sconto 5% sulle tariffe di listino dei prodotti cosmetici delle Terme.

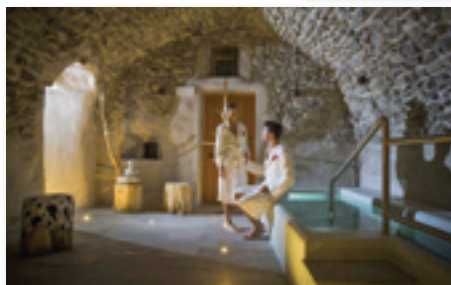
Convenzione valida per due persone





TERME VAL RENDENA

Le Terme Val Rendena sono a Caderzone Terme, nel Parco Naturale Adamello Brenta. Alle **cure termali** (tutte convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale: cure inalatorie, idromassaggi termali, balneoterapia dermatologica ed osteoarticolare, ventilazione polmonare e cura idroponica) sono affiancate: la **fisioterapia, la fototerapia, la magnetoterapia, la scleroterapia e la presenza di medici specialisti** (medico internista, dermatologo, specialista vascolare, ortopedico, otorinolaringoiatra, pediatra e podologo).



Apertura: cure termali da aprile a novembre; centro estetico aperto tutto l'anno

Terme Val Rendena
Caderzone Terme, tel. 0465.806069
info@fontevalrendena.it
www.fontevalrendena.it/

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **sconto 20%** su tutte le cure termali eseguite privatamente (non in convenzione con il SSN);
- **sconto 20%** sulle cure termali eseguite come secondo ciclo dopo il primo ciclo eseguito in convenzione con il SSN;
- **sconto 10%** su tutti i trattamenti del centro estetico;
- **sconto 15%** su tutti i prodotti cosmetici della linea termale "Thermae Veritas";
- **sconto 10%** sui prodotti del punto vendita interno allo stabilimento;
- **sconto 25%** sul pacchetto al fieno della Val Rendena composto da 1 idromassaggio aromatizzato + 1 trattamento corpo al fieno + 1 linfodrenaggio viso e maschera personalizzata + crema corpo

- idratante + 1 giorno di cura idroponica;
 - **sconto 25%** sul pacchetto al latte di Razza Rendena composto da 1 idromassaggio aromatizzato + 1 trattamento viso al latte di razza Rendena + 1 massaggio corpo + 1 crema viso 24h + 1 giorno di cura idroponica;
 - **sconto 15%** sul pacchetto Val Rendena (3 giorni/2 notti) in pensione completa hotel 3 stelle, bevande escluse;
 - **sconto 5%** sugli ingressi al centro benessere delle Terme (piscina con idromassaggio, sauna, bagno turco, caldarium, grotta di sale, sala relax, docce aromatizzate, sala tisaneria, vasca refrigerante ...).
- Convenzione valida per due persone**



naturalmente

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre Olio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA

L'Olio più prezioso per i veri intenditori. Dal sapore fruttato e leggero è l'ideale per una cucina saporita.

BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.

LA COLOMBARA GREZZO

E' un olio non filtrato ideale da usare a crudo per verdure, minestre e carne.



OLIO VIOLA srl

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 - info@olioviola.it - www.olioviola.it

La London School Rovereto da anni si occupa dell'insegnamento dell'inglese ai ragazzi, dalla prima elementare alla seconda superiore, soprattutto in estate. Le formule proposte sono principalmente due: i Corsi diurni non residenziali e le vacanze-studio. Insegnanti e tutor della scuola sono sempre di madrelingua inglese e uniscono a questa specificità la propria esperienza di attori, musicisti, bal-

gnanti, di madrelingua inglese, selezionati tra attori, musicisti, ballerini, registi e sportivi, sono sempre presenti e comunicano con i ragazzi in lingua durante tutte le attività; risiedono presso famiglie che hanno dato la loro disponibilità ad ospitarli ottenendo così uno sconto per i loro figli.

Il costo per il corso: € 185 per 1 settimana, € 350 per 2 settimane.

Nel prezzo sono comprese le lezioni di inglese con

canestro, mountain bike, equitazione, golf, giochi all'aperto, circo, danza, aerobica, karaoke sempre con insegnanti di madrelingua inglese presenti 24 ore su 24 (*insegnanti e organizzatori alloggiano nello stesso albergo, nelle camere accanto a quelle dei ragazzi, sorvegliati giorno e notte*). **I tutor inglesi** per le attività pomeridiane e serali sono attori, ballerini, registi del teatro e film, artisti, acrobati e musicisti; ogni gruppo produrrà un pezzo teatrale e un film

London School Rovereto L'English Summer School a Rovereto e Folgaria

Imparare la lingua inglese, o approfondirne lo studio, d'estate, in modo divertente e creativo, con insegnanti e tutor di madrelingua

lerini, artisti, acrobati, sportivi, registi di teatro e film, che trasferiscono ai ragazzi durante le attività e che trasformano l'apprendimento della lingua in momento divertente, creativo, di scoperta dei propri talenti.

I CORSI DIURNI NON RESIDENZIALI (city camp) per ragazzi dalla 1° elementare alla 3° media e per i ragazzi di 1° e 2° superiore si svolgeranno dall'11 giugno al 7 settembre negli Istituti scolastici. I ragazzi seguono un programma in inglese adatto alla loro età, in gruppi da 12-15 studenti, con giochi linguistici, canzoni, balli, pezzi teatrali, arte, animazione e sport.

Orari del corso: ore 9-17 o 8.30-16.30, dal lunedì al venerdì; pranzo in mensa/ristorante oppure al sacco, ore 12.30-13.30. Gli inse-

segnanti di madrelingua, l'iscrizione, le attività sportive e culturali, l'assicurazione, l'attestato finale di frequenza, l'English workbook, una maglietta, uno zaino ed un cappellino London School; ogni partecipante riceverà anche un video con tutte le foto e filmati del City Camp e dello show finale. Nel prezzo non è compreso il costo dei pasti.

LA VACANZA-STUDIO in lingua inglese (giunta al 16° anno consecutivo) è dedicata ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni, presso il Grand Hotel Biancaneve e il Muu Village in località Costa Folgaria.

I partecipanti seguono un programma di full immersion in lingua inglese con insegnanti di madrelingua che stanno insieme ai ragazzi la mattina durante il corso d'inglese e nell'arco della giornata, perché la lingua venga praticata anche nelle attività ludiche pomeridiane.

Le settimane del 2018 sono: 16-23 giugno; 23-30 giugno; 30 giugno-7 luglio; 7-14 luglio; 14-21 luglio.

Il **Grand Hotel Biancaneve** (www.grandhotelbiancaneve.it) e il **Muu Village** (www.muuvillage.it), sono a Folgaria (1250 m s.l.m.), in un luogo soleggiato e immerso nel verde. Questi due alberghi di prestigio offrono molti servizi, sia per bambini che per adulti: sport e beauty center, palestra, piscina coperta e solarium; le camere sono arredate tutte con servizi privati, balcone, telefono e tv.

Attività previste: calcio, pallavolo, tennis, nuoto, trekking, tiro con l'arco, palla-



in inglese, che saranno presentati nello spettacolo finale. *Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio un DVD con filmati e foto della settimana.*

Prezzi: Grand Hotel Biancaneve 750 euro la settimana, Muu Village 790 euro la settimana. Con pernottamento a casa la quota di partecipazione, compresi pranzo e cena e tutto il programma di lezioni e attività, è di **€540**; per il pranzo, il programma di lezioni e attività la quota è di **€450**.

Possibilità di corso di inglese per i genitori o solo soggiorno-vacanza.

INFO London School, tel. 0464.421285 o 333.1564859 o 3293336508 www.londonschoolrovereto.it



Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- sconto di 50 euro per i corsi a Folgaria presso l'albergo
 - sconto di 10 euro per i corsi city camp.
- Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).



®

SE PASSI A COOPVOCE

30€DI TRAFFICO
TELEFONICO BONUS
IN OMAGGIO

4G

Chiama Tutti

500+

A SOLI 7€ AL MESE
PER SEMPREPromozione valida
dal 16 Aprile al 31 Maggio 2018

IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!

- ▶ **3 GIGA** in 4G
- ▶ **500** minuti
- ▶ **500** SMS

Info e dettagli su
www.coopvoce.itSCOPRI LA NUOVA
APP COOPVOCE!

coopvoce

Comunicare è semplice.

L'offerta **ChiamaTutti 500+** è valida per chi attiva una linea CoopVoce dal **16/4/2018 al 31/5/2018** e prevede ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, **500 minuti** di chiamate verso numeri fissi e mobili, **500 SMS** e **3 Giga** di traffico internet in 4G. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento del traffico compreso nell'offerta si applicano le condizioni del piano tariffario per voce ed SMS, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 7 € al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 7 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 7 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato a consumo, secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai già clienti CoopVoce a 9 €, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. In più i clienti, durante il periodo di validità della promozione, potranno acquistare un pacchetto aggiuntivo di **2GB al costo di 2€ al mese**. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, visita il sito www.coopvoce.it. Inoltre, i clienti che portano il proprio numero in CoopVoce dal 16 Aprile al 31 Maggio 2018 nei punti vendita di **Coop Casarsa, Coop Centro Italia, Coop Reno, SAIT, Unicoop Firenze** ed attivano contestualmente la promozione **"CHIAMATUTTI 500+"** riceveranno 30 € di traffico telefonico bonus in omaggio. Il bonus è utilizzabile verso tutti e senza vincoli, ad eccezione del traffico internazionale. Ogni cliente può beneficiare del bonus di 30 € al massimo su 2 linee. La promozione non è compatibile con le altre iniziative che prevedono un accredito di bonus.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BONDIO Corso III Novembre, 12 • BORGHO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

Dall'11 aprile 2018 un regolamento Ue obbliga tutti i produttori, compresi cuochi, pizzaioli, panettieri e pasticceri, ad adottare le buone pratiche che permettono di ridurre la formazione di acrilammide negli alimenti.

COS'È L'ACRILAMMIDE

L'acrilammide è una sostanza che si forma naturalmente negli alimenti che contengono amido durante la cottura ad alte temperature,

L'acrilammide è una sostanza potenzialmente cancerogena che si forma nel pane, nelle patate fritte, nei biscotti. Ecco come riconoscerla ed evitarne la formazione

come la frittura, la cottura alla griglia e al forno, le gratinature, e durante i processi di trasformazione industriale a oltre 120°C e con bassa umidità. Il processo chimico che dà origine all'acrilammide è noto come "reazione di Maillard" ed è ciò che rende i cibi croccanti e gustosi.

L'acrilammide si forma a partire da alcuni zuccheri e da un aminoacido (soprattutto l'"asparagina") presenti naturalmente in molti alimenti.

I RISCHI PER LA SALUTE

L'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) ha pubblicato la sua prima valutazione completa dei rischi da acrilammide negli alimenti nel giugno 2015; gli esperti EFSA hanno ribadito le valutazioni in base alle quali l'acrilammide presente negli alimenti può aumentare il rischio di sviluppare il cancro nei consumatori per tutte le fasce d'età. Le prove su animali mostrano che l'acrilammide danneggia il DNA (ne genera mutazioni) e provoca il cancro; le prove desunte da studi sull'uomo sono invece limitate e poco convincenti.

Poiché l'acrilammide è presente in molti alimenti comuni, l'allarme per la salute vale per tutti i consumatori, ma **è l'infanzia la fascia di età più esposta**, per i prodotti consumati (patatine fritte, biscotti, cracker, pane, fette biscottate) sulla base del peso corporeo.

DOVE SI TROVA L'ACRILAMMIDE

Gli alimenti che contribuiscono all'esposizione all'acrilammide sono i **prodotti fritti a base di patate, il caffè, i biscotti, i cracker, i pani croccanti**. L'acrilammide è presente anche nel fumo di tabacco.

Come riconoscere l'acrilammide? è il colore dal marroncino al marrone scuro che possiamo osservare su patate, pane, pizza, biscotti, cereali da colazione, fette biscottate, ecc. che indica la presenza di questa sostanza cancerogena potenzialmente: più è scuro ed esteso il colore scuro maggiore sarà la quantità di acrilammide.

Gli alimenti cui si applicano le nuove norme del regolamento Ue sono:

- patate fritte tagliate a bastoncino, snack, cracker e altri prodotti ottenuti a partire

COME EVITARE FORMAZIONE DELL'ACRILAMMIDE

- Le pietanze grigliate e cotte al barbecue, devono essere leggermente dorate e non bruciate: meglio rimuoverle dalla piastra qualche minuto prima.
- È buona norma fare a meno di friggere a una temperatura superiore a 175° C, ed evitare le friggitrici ad aria calda (producono più acrilammide rispetto a quelle a olio).
- Non conservare le patate in frigo, mantenerle ad una temperatura superiore agli

Alimentazione sana

Acrilammide: come ridurre il rischio



da pasta di patate (per patatine in busta il valore limite di acrilammide consentita scende da 1.000 a 750 microgrammi/kg);

- pane e cereali per la prima colazione;
- i prodotti a base di segale e farina integrale producono più acrilammide rispetto agli stessi prodotti con la farina bianca;
- prodotti da forno fini: biscotti, fette biscottate, gallette, barrette ai cereali, coni e cialde per gelato
- caffè torrefatto, solubile istantaneo e succedanei del caffè;
- alimenti per la prima infanzia anche a base di cereali.

ESISTE UNA DOSE SICURA?

L'Efsa ha dichiarato che non esiste una dose sicura, ma è possibile stabilire una dose con effetto trascurabile: per un uomo di 60 kg equivale a un microgrammo al giorno di acrilammide, ovvero la quantità che si trova in 1 g di patate chips, 3 g di patate fritte, 4 g di biscotti e 3 g di biscotti per l'infanzia.

8°C e preferirle appena raccolte; mettere per mezz'ora in ammollo le fette di patate in acqua o in una soluzione di acido citrico o aceto prima di cuocerle può ridurre i livelli di acrilammide rispettivamente fino al 40% o al 75%; nell'olio della cottura aggiungere rosmarino; in forno la temperatura consigliata per le patate è 150-160°C per 30-40 minuti; il colore delle patate una volta cotte al forno o fritte deve essere leggermente dorato, non marrone.

- Nelle panature aggiungete tè verde: riduce del 50% circa la formazione di acrilammide.
- Preferire pane e prodotti da forno a lunga lievitazione.
- Adottare una dieta varia e bilanciata, con più verdura, frutta, carne, pesce rispetto ai prodotti ricchi di amidi; variare le modalità di cottura: cuocere al vapore, bollire e saltare in padella è più salutare.
- Preferire un caffè torrefatto a temperature corrette e non bruciato.



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Primavera vegetariana

Pasta al verde (con mandorle e pinoli)

Pasta corta con ortaggi di stagione e il tocco speciale e croccante di mandorle e pinoli: un modo gustoso per consumare più verdure, ogni giorno



Fusilli con crema di asparagi e uova

Per 4 persone: 320 g di fusilli, 400 g di asparagi verdi, 3 uova viviverde, 3 cucchiai di grana 30 mesi, 20 g di pinoli, menta, olio d'oliva ev, sale

Rassodate le uova, partendo dall'acqua fredda, per 7 minuti dal bollore, raffreddatele in acqua corrente e sgusciatele. Tostate i pinoli in una padella a fuoco basso per qualche minuto, mescolando spesso, oppure in forno a 180°C per 4-5 minuti. Pulite gli asparagi eliminando la parte del gambo più dura, tagliateli a tocchetti e lessateli in acqua bollente leggermente salata per 7-8 minuti. Scolateli, tenete da parte qualche punta intera e frullate il resto con il grana, i pinoli (conservatene qualcuno per decorazione) e le foglie di menta, unite 4 cucchiai di olio, un pizzico di sale ed emulsionate per qualche secondo. Cuocete i fusilli in acqua bollente salata, scolateli conservando poca acqua di cottura e conditeli con la crema di asparagi, 2 uova sode tritate e un filo d'olio. Mescolate accuratamente e decorate con le punte d'asparago, l'uovo tritato rimasto e i pinoli. (Fiorfiore in cucina, maggio 2017)

Caserecce con zucchini limone e mandorle

Per 4 persone: 4 zucchine grandi, 1 limone, 350 g di pasta di Gragnano fiorfiore, 1 peperoncino, 1/2 cipolla, pangrattato, prezzemolo, granella di mandorle, olio d'oliva ev, sale

Tagliate le zucchine a tocchetti e fatele saltare con un soffritto di cipolla e peperoncino; lessate le caserecce in acqua bollente salata e nel frattempo preparare l'emulsione con il succo di limone e il prezzemolo tritato. In una padella antiaderente fate scaldare un filo d'olio e rosolatevi il pangrattato; a parte tostate anche la granella di mandorle. Quando le zucchine saranno morbide frullatene metà. Versate le caserecce in padella con le zucchine a cubetti, conditele con quelle frullate e l'emulsione di limone; servite spolverizzando con la granella di mandorle e il pangrattato. (Fiorfiore in cucina, maggio 2017)



Orecchiette piccanti al pesto di cicoria

Per 4 persone: 300 g di orecchiette fiorfiore, 250 ml d'acqua, 1 cucchiaio d'olio d'oliva ev, 150 g di cicoria a coste già lessata, 70 g di mandorle, 6 cucchiai di grana, 6 cucchiai di pecorino romano, 150 g di olio d'oliva ev, 1/4 di spicchio d'aglio, 6 peperoncini secchi, sale

Mettete la cicoria lessata in un mixer con tutti gli altri ingredienti, esclusi i peperoncini secchi, frullate a bassa velocità aggiungendo olio a filo fino ad ottenere una salsa omogenea. Tagliate i peperoncini a tocchetti tenendone qualcuno per la decorazione, lessate le orecchiette in acqua bollente salata, scolatele al dente e conditele con il pesto preparato, aggiungendo poca acqua di cottura e i peperoncini secchi. (Fiorfiore in cucina, maggio 2016)

Semplice, veloce e buono Clafoutis alle fragole

Ingredienti: 160 g di farina, 150 g di zucchero, 200 ml di panna, 120 ml di latte, 3 uova, vaniglia, burro.

Lavate, asciugate e tagliate le fragole a metà; sbattete le uova con lo zucchero, poi aggiungete la farina setacciata e mescolate bene; unite a filo il latte e la panna, mescolando e l'essenza di vaniglia; ungete con poco burro una pirofila da forno e disponete le fragole sul fondo, poi versatevi sopra il composto; cuocete per 40 minuti a



180°C fino a quando la superficie comincerà a diventare dorata; una volta raffreddato spolverizzate con zucchero a velo. (Fiorfiore in cucina, maggio 2016)



cano lo sviluppo.

Il fagiolino nano non ha particolari esigenze per quel che concerne il terreno, che dev'essere preferibilmente sciolto, fertile e ben concimato, in parte con letame e in parte con preparati fosfato-potassici; prima

ed utilizzati il più rapidamente possibile; la durata della raccolta, che si esegue in modo scalare, è di circa tre settimane.

In cucina questo tipo di fagiolino è apprezzato per la sua consistenza burrosa e per il sapore delicato; è un gradevole contorno ed è senz'altro più digeribile del fagiolo, anche se meno nutriente; è ottimo, sia semplicemente lessato, sia condito con olio, aceto, sale e pepe.

Tempo di semine

Nell'orto piccoli fagioli crescono

Sano, nutriente, digeribile e versatile, il fagiolino piatto nano si coltiva bene anche nelle nostre zone. E non necessita di sostegni (indispensabili per altri rampicanti)

di Iris Fontanari

In primavera, tra le colture più diffuse negli orti domestici un posto importante spetta senza dubbio al fagiolino (o fagiolo mangiatutto) con le sue numerose varietà; tra queste, le più diffuse hanno il frutto (baccello) cilindrico, mentre i tipi a frutto largo e piatto (fagioli nani) sono meno coltivati, pur essendo molto apprezzati; la loro coltura è però di facile e oltretutto non necessita di sostegni, indispensabili invece per le varietà rampicanti.

Il **fagiolino piatto nano**, essendo una leguminosa, mostra sulle radici i tipici ingrossamenti che segnalano la presenza di *Rhizobium leguminosarum*, ossia di microrganismi capaci di fissare l'azoto dell'aria.

La pianta è alta 40-50 cm e si presenta un po' prostrata, tuttavia le selezioni degli ultimi decenni hanno consentito un portamento più eretto e, di conseguenza, anche una raccolta più agevole. Lo stelo comprende 4-8 internodi e termina con fiori tipicamente papilionacei, riuniti da 2 a 6 in grappoli ascellari, generalmente di colore violetto, che danno origine a frutti piatti, larghi circa un paio di cm e lunghi, a seconda delle varietà, da 12 a 16 cm; il colore del baccello va dal verde medio al verde abbastanza scuro.

Questa pianta si può coltivare in tutte le regioni italiane, comprese le zone alpine come la nostra, fino ad oltre i 1.000-1.200 metri d'altitudine; esige, tuttavia, climi temperati perché non sopporta il freddo: a zero gradi la pianta cessa di vegetare e muore a meno di 1°C; le temperature più adatte a questo tipo di coltura variano, infatti, dai 20 ai 25°C; per la fioritura e la maturazione è necessario vi siano valori superiori ai 15°C, mentre temperature troppo alte (sopra i 35°C) ne bloc-

della semina, sul terreno ben rastrellato, si tracciano dei solchi ogni 50 cm nei quali vengono poi collocati i semi che verranno ricoperti con uno strato leggero di terra; in seguito, sarà necessario innaffiare con regolarità e diserbare con cura; durante la crescita, quando le piantine hanno emesso 2-3 foglie, è bene rincalzarle affinché in seguito non si adagino sul terreno. La coltura di questo ortaggio non richiede generalmente interventi antiparassitari; solo in presenza di forti attacchi di afidi si può intervenire con prodotti specifici.

È possibile attuare la coltivazione anche sotto piccoli tunnel, arieggiati in maniera costante: in questo caso, la semina potrà essere anticipata di una ventina di giorni rispetto a quella in pieno campo.

Durante tutto il ciclo vegetativo, il fagiolino non richiede elevate quantità d'acqua, ma per avere un buon raccolto sono necessarie continue seppur limitate irrigazioni (più abbondanti in caso di eccessivo calore).

I semi dei fagiolini nani a baccello piatto si trovano con facilità presso i rivenditori di sementi da orto. La varietà più diffusa è la "Marconi nano" sia a seme nero che bianco.

La raccolta, eseguita con delicatezza per non rovinare le piante, va fatta prima che i baccelli raggiungano la lunghezza completa, ossia prima che possano diventare filosi e poco graditi al consumo; appena raccolti, i fagiolini dovranno essere portati in luogo fresco



In genere le tecniche per cucinare i fagiolini sono due: o si fa una precottura, lessandoli in acqua salata (10 g di sale per litro) e togliendoli al dente per poi "saltarli" o "stufarli" con gli altri ingredienti, o mettendoli crudi direttamente in padella assieme al loro condimento.

Un accorgimento per ravvivarne il colore (che

solitamente si altera durante la bollitura) è quello di aggiungere all'acqua di cottura un po' di bicarbonato oppure di passarli subito, appena scolati, sotto l'acqua corrente.

Per molti buongustai il fagiolo nano è ottimo anche cotto con aglio, prezzemolo e altri condimenti. Lo si può utilizzare, infine, per rendere più gustosi minestre, minestrone e insoliti risotti.

La ricetta

Fagiolini d'inverno

Ecco la ricetta per avere i fagiolini pronti da consumare in insalata tutto l'anno.

Levare le estremità ai baccelli, lavarli rapidamente in acqua salata, scolarli e stenderli ad asciugare sopra un panno.

Portare ad ebollizione altra acqua salata (20 g di sale per ogni litro d'acqua) con qualche grano di pepe, quindi toglierla dal fuoco e lasciarla raffreddare.

Mettere nei vasi i fagiolini asciutti e crudi con qualche foglia di basilico; pigiarli in po' perché non si formino vuoti d'aria; coprirli infine con l'acqua salata precedentemente bollita e raffreddata.

Chiudere ermeticamente e sterilizzare per 30 minuti. Prima di consumarli, risciacquarli velocemente sotto l'acqua per togliere il sale.

SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 3 al 16 maggio 2018** potrai **pagare in parte con i punti** della tua Carta In Cooperazione!

Mozzarella di latte di Bufala Mandara
200 g
12,95 € al kg



SOLO PER I SOCI
110 PUNTI e 1,49€
ANZICHÈ 3,50 €

Yogurt Latteria Merano
assortito 125 g
2,80 € al kg



SOLO PER I SOCI
20 PUNTI e 0,15€
ANZICHÈ 0,42 €

Gelato Fior di Fragola Algida
pz. 8 - 336 g
7,41 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e 1,59€
ANZICHÈ 3,35 €

Cioccolato Ritter Sport
assortito 100 g
9,90 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e 0,59€
ANZICHÈ 1,30 €

Corn Flakes senza glutine Go Free Nestlé
375 g
5,04 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e 0,99€
ANZICHÈ 2,50 €

Caffè Illy Moka
lattina 250 g
19,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
200 PUNTI e 2,99€
ANZICHÈ 6,40 €

Vegetalbrodo granulare Bauer
120 g
13,75 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e 0,95€
ANZICHÈ 2,10 €

Ragù di carne alla Bolognese Coop
390 g
2,54 € al kg



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e 0,49€
ANZICHÈ 1,35 €

Dadini - Mousse per gatti Gourmet Gold
assortiti 85 g
5,76 € al kg



SOLO PER I SOCI
30 PUNTI e 0,19€
ANZICHÈ 0,62 €

Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che **dal 3 al 16 maggio 2018** ti consentiranno di ricevere tanti **Punti Extra** sulla tua Carta In Cooperazione!

Preparato per Pizza istantanea Soffice Star
440 g



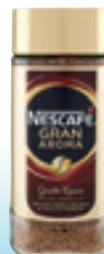
+ 15 PUNTI

Gelato Croccante Algida
amarena pz. 8 - 456 g



+ 40 PUNTI

Nescafé Gran Aroma
100 g



+ 45 PUNTI

Gel per capelli Invisi Fix Studio Line
L'Oréal
fissaggio forte -
fissaggio iperforte
150 ml



+ 50 PUNTI

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti né ricariche Coop Voce, la rivista fiorfiore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 17 al 30 maggio 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

**Yogurt Gusto+Gusto
Mila**
assortito 150 g
4,60 € al kg



SOLO PER I SOCI
**30
PUNTI** e **0,39€**
ANZICHÉ 0,92 €

Fruttolo Maxi Duo Nestlé
fragola/vaniglia 4 x 100 g
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI
**100
PUNTI** e **0,99€**
ANZICHÉ 2,65 €

**Certosa
Galbani**
165 g
8,42 € al kg



SOLO PER I SOCI
**60
PUNTI** e **0,79€**
ANZICHÉ 1,85 €

**Pizza Capricciosa
Coop**
surgelata pz. 2 - 760 g
4,99 € al kg



SOLO PER I SOCI
**200
PUNTI** e **1,79€**
ANZICHÉ 4,75 €

**Caffè Classico
Hag**
225 g
10,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
**110
PUNTI** e **1,15€**
ANZICHÉ 2,85 €

Polpa di pomodori Mutti
in finissimi pezzi 3 x 400 g
1,79 € al kg



SOLO PER I SOCI
**80
PUNTI** e **1,35€**
ANZICHÉ 2,85 €

Birra Eichbaum Pilsener
lattina 500 ml
1,36 € al litro



SOLO PER I SOCI
**40
PUNTI** e **0,28€**
ANZICHÉ 0,85 €

Integratore Gatorade
Arancia - Limone - Arancia Rossa -
Cool-Blue 500 ml
1,58 € al litro



SOLO PER I SOCI
**40
PUNTI** e **0,39€**
ANZICHÉ 0,99 €

**Bocconcini per gatti
Kitekat**
assortiti busta 100 g
2,90 € al kg



SOLO PER I SOCI
**14
PUNTI** e **0,15€**
ANZICHÉ 0,35 €

Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che **dal 17 al 30 maggio 2018** ti consentiranno di ricevere tanti **Punti Extra** sulla tua Carta In Cooperazione!

**Additivo in polvere
Napisan**
600 g



**+20
PUNTI**

**Gnocchi freschi agli spinaci
Patamore**
500 g



**+25
PUNTI**

Philadelphia Classico
250 g



**+30
PUNTI**

Biscotti Magretti Galbusera
350 g



**+35
PUNTI**

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti e le ricariche Coop Voce, la rivista fioriere Coop e il latte infantile tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

PRENOTA I GERANI PRESSO LA TUA FAMIGLIA COOPERATIVA

PRENOTAZIONE

Entro il 29 maggio 2018

CONSEGNA

dall'1 aprile al 31 maggio 2018

GERANIO EDERA

Fiore semplice di colore rosso,
lilla, rosa e bianco a fioritura precoce.

Vaso cm 10 - Colli da 15 pezzi

GERANIO ZONALE

Fiore doppio di colore rosso,
lilla, rosa e bianco a fioritura precoce.

Vaso cm 10 - Colli da 15 pezzi



15 GERANI

(VASO 10 CM) AL PZ. € 0,93

A SOLI € **13,95**

Promozione valida esclusivamente per l'acquisto di colli interi (15 vasi)

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DAL 3 AL 16 MAGGIO 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

FONDO MULTISTRATO TERMORADIANTE ACCIAIO/ALLUMINIO/ACCIAIO

- Corpo in acciaio 18/10
- Fondo multistrato termoradiante acciaio/alluminio/acciaio
- 3 valvole: sicurezza, esercizio e bloccaleva
- Manici in acciaio e bakelite
- Adatta ad ogni piano di cottura

SCONTO
50%
19,90 €
ANZICHÉ **39,90 €**



OFFERTA

DAL 17 AL 30 MAGGIO 2018

CRESCITA MIRACOLOSA

- Per gerani – universale
- 375 ml

SCONTO
32%
5,80 €
ANZICHÉ **8,60 €**



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 MAGGIO 2018

CONSEGNA DAL 25 AL 30 GIUGNO 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

nr. **106** **BABY MONITOR
SAFE CONTACT +**

SCONTO
38%



38,90 €

ANZICHÉ **63,50** €



- Baby monitor digitale con funzione "Talk Back" e luce notturna: permette di parlare al bebè, delicata luce notturna
- Suono di alta qualità
- Raggiunge fino a 300 metri
- Facile localizzazione dell'unità genitore
- Unità genitore dotata di batteria ricaricabile
- Segnali luminosi che indicano l'intensità del pianto
- Volume regolabile
- Connessione 100% sicura
- Tecnologia DECT
- Collegamento sicuro e privato
- Sistema selettivo di emissione delle onde sonore "VOX": ascolto a richiesta

nr. **107** **CASSETTA CON VERANDA
E RECINTO**



- Una vera casetta per giocare in giardino
- Realizzata interamente in materiale plastico ad alta resistenza
- La porta d'accesso e le tre ampie finestre rendono la struttura particolarmente accogliente
- Completa di veranda esterna realizzata con una staccionata
- Semplicissima da assemblare seguendo le istruzioni incluse
- Misure cm 120x104x150H
- Età 24 mesi+
- Peso 17 kg

SCONTO
40%

89,99 €

ANZICHÉ **149,99** €

nr. **108** **TRATTORE A PEDALI
CON BENNA+RIMORCHIO**



- Trattore a pedali dotato di una benna anteriore azionabile con una leva accanto alla posizione di guida che permette il carico e lo scarico di piccoli oggetti
- Sul retro del mezzo è presente un carrello/contenitore per il trasporto dei materiali inerenti al gioco
- Struttura molto robusta
- Il volante è dotato di clacson
- Dimensioni cm 183x45x54H
- Età 36 mesi+
- Portata massima 50 kg

SCONTO
40%

77,99 €

ANZICHÉ **129,99** €

nr. **104** **SEGGIOLONE KANJI
GREY PATCHES**

- Ultracompatto, chiusura piatta e da chiuso resta in piedi
- Facile da utilizzare, pratico vassoio richiudibile
- Sicuro, cintura di sicurezza a 5 punti



SCONTO
39%

35,90 €

ANZICHÉ **58,90** €

nr. **105** **GIRELLO LUDO
GREY PATCHES**

- Regolabile in 3 altezze
- Chiusura compatta e ideale per ogni ambiente grazie alle dimensioni ridotte cm 68x59
- Vassoio amovibile con giochi elettronici e musica



SCONTO
35%

35,90 €

ANZICHÉ **55,50** €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 MAGGIO 2018

CONSEGNA DAL 25 AL 30 GIUGNO 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

LETTINO TEXTILENE CLAT 51



SCONTO
26%

89,90 €

ANZICHÉ 122,50 €

nr.
102 TORTORA



nr.
103 GRIGIO

- Lettino 5 posizioni con ruote
- Tubo mm 40x22 in alluminio bianco sandy
- Textilene 600 g imbottito
- Dimensioni cm 190x70x30H

nr. 101 LETTINO ALU CON TETTUCCIO CLAT 28



SCONTO
28%

49,90 €

ANZICHÉ 69,90 €

- Lettino pieghevole con tettuccio
- Tubo ø mm 28 in alluminio
- Textilene 600 g - fantasia scozzese ecrù/verde
- Dimensioni cm 193x59x41H

nr. 94 VENTILATORE A COLONNA G3FERRARI G5V008

- Motore silenzioso e potente: 55 Watt
- Avvolgimento motore 100% rame
- Altezza regolabile, max cm 130
- Diametro delle pale: cm 40
- Griglia di protezione a filo per una sicurezza totale
- Controllo elettronico con telecomando
- 3 velocità di funzionamento
- Timer fino a 7,5 ore
- 3 modalità di funzionamento: normale, natural, sleep
- Rotazione automatica orizzontale
- Pale orientabili verticalmente
- Dimensioni cm 65x65x130H



nr. 93 CIRCOLATORE D'ARIA GIRANDOLO 40 G3FERRARI G5V006

- Motore potente: 55 Watt
- Avvolgimento motore 100% rame
- Diametro delle pale: cm 40
- Rotazione pale ad alta velocità per massima areazione
- Griglia di protezione a filo per una sicurezza totale
- 3 velocità di funzionamento
- Pale orientabili verticalmente a 180°
- Possibilità di montaggio a parete
- Pratica maniglia per il trasporto
- Dimensioni cm 49x23x52 H



SCONTO
29%

42,90 €

ANZICHÉ 60,90 €

SCONTO
32%

42,90 €

ANZICHÉ 63,90 €



nr. 99 **BARBECUE TEFAL BG9038**

- Barbecue elettrico
- Potenza 2200 Watt
- Corpo in plastica
- Resistenza amovibile con << Security System >>
- Griglia amovibile per grigliare
- Vasca in alluminio amovibile per il recupero dei sughi di cottura
- Superficie cottura cm 36x25
- Funzione On/Off
- Certificato per utilizzo all'esterno
- 100% smontabile per la pulizia



SCONTO 28%

42,90 €

ANZICHÉ 59,90 €

nr. 97 **VAPORIERA VITACUISINE COMPACT TEFAL VS4003**



SCONTO 33%

78,90 €

ANZICHÉ 119,00 €

- Potenza 2000 Watt
- Cucina contemporaneamente 3 tipi di cibi senza mescolare i sapori
- Funzione automatica keep warm
- Funzione Vitamin+ per una rapida velocità di cottura che mantiene più vitamine
- Display digitale con timer
- 3 recipienti per cucinare dolci
- Ricettario con 100 ricette
- Facilmente riponibile

nr. 98 **AFFETTA VERDURE MOULINEX DJ755G**

SCONTO 31%

44,90 €

ANZICHÉ 65,90 €

- Potenza 200 Watt
- 1 regolazione velocità
- Numero di funzioni 5: triturazione fine e spessa, affettatura, grattugiatura e taglio ondulato direttamente nel piatto
- Dimensioni tubo di alimentazione cm 5,7x5,7
- Espulsione coni
- Vano porta-accessori
- Vano porta-cavo
- Lavabile in lavastoviglie
- Dimensioni: cm 16x27,5x28



nr. 100 **MIXER IMMERSIONE MOULINEX DD8338**

- Potenza 600 Watt
- Funzione a impulsi
- Tecnologia Activ-Flow
- Funzione turbo
- 16 regolazioni velocità
- Protezione antischizzi
- Materiale piede: acciaio inossidabile
- Piede amovibile
- Capacità bicchiere ml 800
- Capacità tritatutto ml 500
- Frusta
- Soft touch
- Lavabile in lavastoviglie
- Dimensioni cm 6x6x39H

SCONTO 33%

44,90 €

ANZICHÉ 67,90 €



nr. 96 **SCOPA A VAPORE ROWENTA RY6537**

- Scopa a vapore con filo
- Alimentazione 1200 Watt
- Controllo potenza
- Impostazioni vapore: minimo/medio/max
- Tempo di riscaldamento 30 secondi
- Indicatore vapore pronto
- Capacità del serbatoio dell'acqua 0,6l
- Serbatoio dell'acqua amovibile
- Kit materiali di consumo raccomandati
- Filtraggio acqua
- Posizione di parcheggio
- Impugnatura circolare
- Dimensioni: cm 21x16x H 110

SCONTO 26%

79,90 €

ANZICHÉ 109,00 €



nr. 95 **PHON DA VIAGGIO BEURER HC 25**

- Asciugacapelli da viaggio
- Potenza 1600 Watt
- Funzione a ioni integrata
- Impugnatura pieghevole
- 2 livelli di riscaldamento e di ventilazione
- Colpo di freddo per fissare l'acconciatura
- Dispositivo antisurriscaldamento automatico
- Anello di aggancio – per una facile sistemazione
- Commutazione di tensione 110/220-240V per utilizzo universale
- Filtro di sicurezza rimovibile per una semplice pulizia
- Bocchetta professionale stretta

SCONTO 36%

18,90 €

ANZICHÉ 29,90 €



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DAL 2 MAGGIO AL 30 GIUGNO 2018

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione



TENDA STRATO 2 AUTOMATIC

Tenda a cupola automatica, montata e pronta all'uso in pochi secondi grazie allo speciale sistema di tensionamento a cavi integrati.

Monotelo con grande porta chiudibile a cerniera.

Completa di sacca custodia e accessori di montaggio.

Adatta per 2 persone

Misure cm 210x140x105H - chiusa cm Ø 15x62 - peso 2,3 kg

SCONTO
21%

46,90 €
ANZICHÉ 59,90 €

PICNIC PLAID

Coperta picnic leggermente imbottita con lato superiore in resistente fibra sintetica e lato inferiore in tessuto impermeabile ed antisdrucciolo, ripiegabile.

Misure aperto cm 200x150 chiuso cm 38x8x26



SCONTO
20%

15,90 €
ANZICHÉ 19,90 €



MATERASSINO SINGLE GREY

Soffice superficie in velluto e resistente PVC.

Dispone di grosse valvole per un rapido gonfiaggio e sgonfiaggio.

Ideale come letto per ospiti o per il campeggio.

Misure cm 191x73x22H



SCONTO
42%

10,90 €
ANZICHÉ 18,90 €

LETTINO SANDMAN

Letto da campeggio di dimensioni extra-large con struttura pieghevole in acciaio verniciato a polvere.

Misure aperto cm 204x81x48H - chiuso cm 26x23x117H

Peso 9,3 kg - portata fino a 100 kg



SCONTO
15%

79,90 €
ANZICHÉ 94,90 €

MATERASSINO ALVEOBED SINGLE

I materassini Alveobed sono pratici e resistenti, ideali per lettini da campeggio.

Con sacca custodia, dotati di valvole Boston.

Misure aperto cm 220x75 chiuso cm Ø 12,5 x 28H peso 1,4 kg



SCONTO
14%

29,90 €
ANZICHÉ 34,90 €

SEDIA DIR-ACTION

Sedia regista Outdoor con telaio pieghevole e braccioli imbottiti. Quando chiusa molto compatta, con sacca per il trasporto.

Misure
aperto cm 54x44x44/82,5H
chiuso cm Ø 15x84H
Peso 3,4 kg
portata fino a 100 kg

**SCONTO
20%**
23,90 €
ANZICHÉ **29,90 €**



BEAUTY OUTBACK

Pratico e compatto beauty-case per viaggi e vacanze, con gancio in metallo per appendere. Vari scomparti e tasche interne permettono di organizzare il contenuto. La patella di chiusura è dotata di specchietto infrangibile, con maniglia per il trasporto.

Misure aperto cm 26x10x57H / chiuso cm 22,5x8x25



**SCONTO
27%**
15,90 €
ANZICHÉ **21,90 €**

TAVOLO VANTOP 2 POSTI

Tavolo realizzato in alluminio con ripiano in MDF resistente alle intemperie, 4 gambe ripiegabili all'interno.

Una gamba regolabile in altezza garantisce il perfetto livellamento del ripiano.

Completo di sacca custodia

Misure aperto cm 90x60x72H -
chiuso cm 90x60x6,5

Peso 5,3 kg -
portata fino a 30 kg

**SCONTO
17%**
68,90 €
ANZICHÉ **83,90 €**



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio

**PRENOTAZIONE
DAL 9 APRILE A 31 LUGLIO 2018**

CONSEGNA DAL 15 MAGGIO AL 31 OTTOBRE 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione



LEGNA DA ARDERE

CONSEGNA A DOMICILIO

Previa verifica possibilità di passaggio dei mezzi di trasporto e di manovra per lo scarico. La consegna al domicilio del cliente, per motivi logistici, è attuabile solamente nella provincia di Trento.

INFORMAZIONI

tel 0461 808875

mail enigasgpl@sait.tn.it.

A BANCALE

169,00 €



Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.



OFFERTE ESCLUSIVE
PER I SOCI POSSESSORI
DI CARTA IN COOPERAZIONE

DAL 28 APRILE 2018

FINE STAGIONE MAXI SCONTI

possibilità di



consegna a domicilio
prima accensione



installazione con ditta
convenzionata

Alcuni esempi:



PELLET

Stufa pellet
Ecoforest VIGO II
9,5KW

€ 2.509,00 **SCONTO 40%**
€ **1.499,00**



PELLET

Stufa pellet
Ecoforest CIES
10KW

€ 2.999,00 **SCONTO 40%**
€ **1.799,00**



LEGNA

Stufa legna Thorma
ANDORRA GRIGIO
3,8-11,2KW

€ 1.590,00 **SCONTO 37%**
€ **999,00**



LEGNA

Stufa legna Thorma
NANCY II
3,5-10,5KW

€ 949,00 **SCONTO 37%**
€ **599,00**

PROBLEMI DI LEGGERE

Salvo esaurimento scorte, colori delle stufe secondo disponibilità.

Esposizione completa presso Liberty Gross in Via Innsbruck, a Trento
da lunedì a venerdì con orario 9.30 – 17.30

Assistenza: tel.0461 808870 – e-mail enigasgpl@sait.tn.it

I prezzi sono comprensivi di Iva, possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna. Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 50% come da Decreto Legge 83/2012 proroga sino al dicembre 2017 (L. 27 dicembre 2016, n. 296, pubblicata nella G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016). I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti, salvo esaurimento scorte, colori delle stufe secondo disponibilità. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DAL 2 AL 31
MAGGIO
LE OFFERTE
DEL MESE**

TRENTO
Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

ROVERETO
Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

CALEFFI HOME



COPRILETTO IN PIQUET CALEFFI

100% cotone stampato, fantasie assortite.
Disponibile anche 1 piazza e mezzo, cm 220x250 e 2 piazze, cm 260x250.

1 piazza
cm 170x250

PREZZO € 25,90

OFFERTA € 16,90

PREZZO SOCI € 13,90

SCONTO 45%



CALEFFI HOME



COMPLETO LETTO CALEFFI

100% cotone stampato, con balza "letto pronto", fantasie assortite.
Disponibile anche 1 piazza e mezzo: lenzuolo sopra cm 190x275, sotto con angoli cm 130x200, federa con volant cm 50x80 e 2 piazze: lenzuolo sopra cm 240x275, sotto con angoli cm 180x200, federe con volant cm 50x80

1 piazza:
lenzuolo sopra cm 160x275
sotto con angoli cm 90x200
federa con volant cm 50x80

PREZZO € 34,90

OFFERTA € 23,35

PREZZO SOCI € 18,90

SCONTO 45%



GUANCIALE IN WATERGEL CALEFFI

Fodera jacquard 100% poliestere, disponibile nel modello saponetta o doppia onda. Il Watergel è una rivoluzionaria schiuma poliuretanicca ad alta densità, fresca, estremamente traspirabile, indeformabile e di lunga durata. Il Watergel offre un "effetto acqua" rilassante ed un sostegno adeguato del capo.

PREZZO € 29,90

OFFERTA € 19,90

PREZZO SOCI € 15,90

SCONTO 45%



CALEFFI HOME

POLO UOMO O DONNA COUNTRY CLASSICS BY MCS

Taglie e colori assortiti.

PREZZO € 30,90

OFFERTA € 24,50

PREZZO SOCI € 19,90

SCONTO 35%



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DAL 2 AL 31
MAGGIO
LE OFFERTE
DEL MESE**

TRENTO
Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

ROVERETO
Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE



MATERASSO MEMORY MODELLO MEDICARE DOUBLE SUPPORT

- Lastra in eliocell cm 16 + memory cm
- Imbottitura in Fibra Poliestere 200 gr/mq
- Rivestimento tessuto con trattamento Medic+Care, trapuntato, bordato, sfoderabile su 4 lati
- Rivestimento esterno lavabile,
- Altezza finito cm 20, confezione sottovuoto.
- Disponibile anche singolo cm 80x190 e 1 piazza e mezzo, cm 120x190.

matrimoniale
cm 160x190

PREZZO € 344,00
OFFERTA € 230,00
PREZZO SOCI € 189,00 **SCONTO 45%**

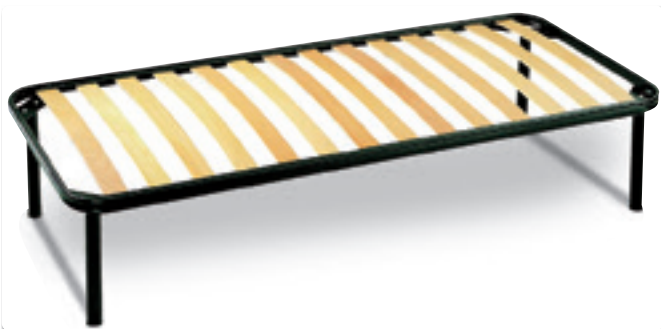


MATERASSO NATURAL BAMBOO

- Lastra in eliocell cm 14
- Imbottitura in fibra poliestere 200gr/mq
- Tessuto rivestimento in fibra di Bamboo trapuntato, bordato, chiuso
- Altezza finito cm 16
- Confezione sottovuoto.
- Disponibile anche 1 piazza e mezzo, cm 120x190 e matrimoniale, cm 160x190

singolo
cm 80x190

PREZZO € 99,50
OFFERTA € 66,00
PREZZO SOCI € 54,50 **SCONTO 45%**



RETE A DOGHE

- 14 doghe in legno di faggio vaporizzato
- larghezza doga cm 7 circa
- spessore doga cm 1 circa
- piedini in ferro
- altezza totale da terra cm 40.
- Disponibile anche 1 piazza e mezzo, cm 120x190 e matrimoniale, cm 160x190

singola
cm 80x190

PREZZO € 66,00
OFFERTA € 52,50
PREZZO SOCI € 39,50 **SCONTO 40%**

BRANDINA PIEGHEVOLE LUXOR

- Struttura con tubo quadro in acciaio profilato a freddo
- Telaio sagomato con ferma materasso
- 15 doghe in legno multistrato curvato
- Materasso in poliuretano altezza cm 10
- Dimensioni cm 80x200



PREZZO € 79,00
OFFERTA € 63,00
PREZZO SOCI € 55,00 **SCONTO 30%**



GRANDE
CONCORSO COOP
70 anni
e non sentirti

ACQUISTA E VINCI!

FINO AL 4 GIUGNO PER OGNI 10€ DI SPESA IN PRODOTTI A MARCHIO COOP, PUOI VINCERE MILIONI DI PREMI. E SE SEI SOCIO CON CARTA IN COOPERAZIONE AVRAI TANTE POSSIBILITÀ IN PIÙ DI VINCERE.

Regolamento completo su 70anniprodottocoop.it

DA
70 ANNI

OGNI GIORNO CON TE
 PRODOTTI A MARCHIO



Se sei Socio possessore di Carta In Cooperazione o di Coopcard Sicilia o Coopcard Master Coop Alleanza 3.0 o Coopcard Affiliato Coop Alleanza 3.0 o Carta Doc* avrai tante possibilità in più di vincere prodotti a Marchio Coop e buoni spesa. Manifestazione a premi valida dal 16 aprile al 4 giugno 2018. Montepremi totale € 3.038.200,00